



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA CATANIA 2

CTMM151004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA CATANIA 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14228** del **26/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/01/2026** con delibera n. 1/2026*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 88** Attività di FAD
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 138** Valutazione degli apprendimenti

140 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

145 Aspetti generali

146 Modello organizzativo

163 Reti e Convenzioni attivate

174 Piano di formazione del personale docente

188 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA Catania 2 svolge la sua attività istituzionale su un vasto territorio con realtà economico - sociali diverse che si estende dal versante costiero ionico etneo al versante occidentale dell'Etna, ad eccezione del comune di Catania. La sede amministrativa si trova nel comune di Giarre sulla costa orientale della Sicilia, tra l'Etna e il mar Ionio, ad un'altitudine di 81 metri s.l.m.

I comuni in cui sono ubicate le sedi del CPIA Catania 2 sono: Giarre, Calatabiano, Linguaglossa, Randazzo, Acireale, Aci Sant'Antonio, Santa Venerina, San Giovanni la Punta, Mascalucia, Viagrande, Misterbianco, Paternò, Santa Maria di Licodia, Biancavilla, Adrano, Bronte.

Il territorio etneo si configura come un ecosistema economico variegato, dove la morfologia del vulcano e la vicinanza strategica ai nodi di comunicazione hanno generato distretti produttivi con identità ben definite.

L' Area Jonico-Etna , che comprende i centri di Giarre, Riposto, Acireale e la Riviera dei Ciclopi, si distingue come un polo storicamente votato al commercio e ai servizi. In questo contesto, Giarre assume il ruolo di hub logistico e terziario strategico, mentre la fascia costiera è dominata dall'economia del mare e da un turismo che trova la sua forza nel connubio tra le bellezze paesaggistiche e il patrimonio barocco. Il tessuto produttivo locale è caratterizzato da una fitta rete di micro-imprese e da un artigianato di qualità, che si affiancano a un comparto della ricezione alberghiera ormai consolidato.

Proseguendo verso l' Area Pedemontana e Interna , il paesaggio economico muta drasticamente, rivelando il cuore produttivo dell'isola. Nella sua parte orientale, tra Adrano, Paternò, Bronte, Biancavilla e Belpasso, domina un'agroalimentare d'eccellenza che vanta prodotti iconici come il Pistacchio di Bronte DOP e le estese coltivazioni agrumicole della Piana di Catania. Questa zona funge da motore logistico-alimentare regionale grazie a grandi centri di stoccaggio, ma esprime anche una vocazione industriale tra le più attive della Sicilia orientale. L'economia qui si è evoluta dalla terra alla sua trasformazione: la zona ospita infatti numerose realtà specializzate nella lavorazione dei metalli, nella produzione di infissi industriali, strutture per l'edilizia, stampaggio di materie plastiche e imballaggi, essenziali per supportare l'export agricolo. Un ruolo di rilievo è occupato anche dal settore estrattivo e manifatturiero legato alla pietra lavica, lavorata industrialmente per scopi civili e ornamentali. Spostandosi invece verso il versante nord-occidentale, tra Linguaglossa, Castiglione di Sicilia, Randazzo e Milo, prevale nettamente il settore vitivinicolo,



dove cantine di risonanza internazionale hanno trasformato l'enoturismo in una voce di bilancio fondamentale con ricadute dirette sull'intero settore dei servizi locali.

Infine, l'Area Metropolitana Esterna e l'Hinterland , che abbraccia comuni come Misterbianco, San Giovanni La Punta, Viagrande, Mascalucia, Aci Sant'Antonio... rappresenta la zona a più alta densità commerciale e industriale del comprensorio. Perfettamente integrata con le dinamiche del capoluogo, quest'area concentra grandi centri distributivi e poli tecnologici all'avanguardia. Oltre alla sua valenza produttiva, il territorio si caratterizza per un abbondante terziario residenziale, frutto di un'espansione urbana che ha reso questi centri snodi cruciali per il consumo e i servizi alla persona, consolidando il loro ruolo di cerniera economica tra il vulcano e l'area urbana catanese.

Analizzando la distribuzione delle sedi del CPIA Catania 2 in relazione all'economia del territorio, emergono alcuni nodi strategici di comunicazione che fungono da veri e propri "ponti" tra la formazione e i distretti produttivi:

Autostrada A18 e Ferrovia Messina-Catania: le sedi di Giarre (Sede Centrale), Calatabiano Acireale, Aci Sant'Antonio e Santa Venerina gravitano su questo asse longitudinale che rappresentano il collegamento principale tra il polo turistico-ricettivo e il settore del commercio costiero. L'autostrada si raccorda con la Strada Statale SS120 che rappresenta l'arteria vitale che attraversa Randazzo e Linguaglossa, e con la Strada Statale SS121 dalla quale di innesta a una rete di viabilità provinciale che funge da connettivo tra l'Etna e la costa.

Strada Statale SS121 : le sedi di Misterbianco, Paternò e Belpasso (Piano Tavola) si sviluppano lungo questa arteria fondamentale che collega l'entroterra agricolo (Adrano/Biancavilla) con il cuore industriale di Piano Tavola (Belpasso) e i centri commerciali di Misterbianco.

Strada Statale SS284: le sedi di Adrano, Biancavilla e Bronte sono servite da questa direttrice interna che taglia il versante occidentale dell'Etna. E rappresenta la via di comunicazione vitale per il distretto del Pistacchio e dell'agrumicoltura di massa.

Sistema della Tangenziale di Catania: questo è il nodo di smistamento per l'Area Metropolitana Esterna dove si trovano le sedi di S. Giovanni La Punta, Mascalucia e Viagrande. La Tangenziale permette la connessione rapida tra le sedi dell'hinterland residenziale e le zone industriali e commerciali. È fondamentale per il terziario avanzato e i poli tecnologici, facilitando lo spostamento di chi lavora nei servizi ma risiede nei comuni della corona etnea.

TIPOLOGIA DELL'UTENZA

La popolazione studentesca del CPIA CATANIA 2 è eterogenea per nazionalità, età, condizioni socio-



economico-culturali ed è costituita da:

- Immigrati extracomunitari provenienti da diverse parti del mondo, alcuni privi di scolarizzazione pregressa, che richiedono corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, altri in possesso di titoli di studio medio-alti, che oltre a voler perfezionare la conoscenza della lingua italiana, desiderano acquisire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e proseguire il percorso di studi fino al conseguimento di un titolo superiore;
- Italiani adulti, non ancora in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione fondamentale per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Studenti minorenni seguiti in alcuni casi dai servizi sociali e dal Tribunale dei minori, che rientrano in formazione per l'acquisizione del titolo conclusivo del primo ciclo e minori non accompagnati presenti nei centri di accoglienza, ricadenti nei luoghi delle sedi associate;
- Studenti che richiedono la frequenza del corso di secondo periodo per l'acquisizione della certificazione attestante le competenze di base per il conseguimento del Diploma di scuola secondaria di II grado;
- Adulti e minori ristretti nelle strutture carcerarie.

L'azione didattica mira all'innalzamento del livello socio-economico-culturale della popolazione per favorirne l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo. Le attività didattiche che si svolgono presso gli istituti penitenziari rappresentano un'opportunità di riscatto e di crescita per il reinserimento nella società e nel mondo del lavoro.

In questo scenario il CPIA Catania 2 si trova a dover rispondere anche ad esigenze diverse dalla tradizionale didattica formale diventando luogo di incontro tra diverse generazioni, centro di accoglienza, inclusione, integrazione e scambio culturale tra alunni comunitari ed extracomunitari, stimolando l'interesse degli utenti per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica e per contrastare le disuguaglianze.

Il CPIA Catania 2 opera in un territorio caratterizzato da forte eterogeneità sociale per la presenza significativa di fasce deboli della popolazione (disoccupati, lavoratori precari, donne in cerca di reinserimento lavorativo) alto tasso di immigrazione, dispersione scolastica storicamente elevata. La realtà sociale nella quale il CPIA Catania 2 agisce presenta, dunque, diffusi problemi di disagio giovanile, di disoccupazione, di degrado socio-economico-culturale; inoltre la difficoltà nei collegamenti tra i vari comuni in cui il CPIA opera comporta problemi logistici e l'impossibilità di fruire in maniera ottimale delle opportunità didattico-formative offerte dalla scuola.



Bisogni formativi del territorio

- Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana : forte richiesta di percorsi AALI (Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana) per stranieri, finalizzati al conseguimento del livello A2 per il permesso di soggiorno.
- Recupero dell'obbligo scolastico: bisogno di percorsi di primo livello – primo e secondo periodo didattico, per adulti italiani e stranieri che non hanno completato la scuola dell'obbligo.
- Competenze digitali e cittadinanza attiva : richiesta crescente di formazione digitale di base per l'accesso ai servizi pubblici online (SPID, INPS, sanità digitale); interesse per percorsi di educazione civica e legalità, anche in collaborazione con enti locali.
- Inclusione sociale e lavorativa: necessità di percorsi orientati all'inserimento lavorativo, anche attraverso corsi brevi professionalizzanti o in rete con enti di formazione accreditati; attenzione a categorie vulnerabili: donne migranti, NEET, detenuti (in collaborazione con le case circondariali).

PERCORSI DI ISTRUZIONE NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

I percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27, Parte I, della Costituzione della Repubblica Italiana, sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale.

Attraverso l'attività didattica, flessibile e calibrata sui bisogni individuali dell'alunno e del gruppo-classe, ogni studente costruisce, recupera e consolida la propria identità al fine di riconquistare progressivamente una dimensione progettuale sulla propria esistenza.

La scuola rappresenta, soprattutto in questi particolari contesti l'occasione per ristabilire una "normalità" di vita quotidiana, favorendo in ogni ristretto una presa di responsabilità verso sé stessi e verso gli altri, soprattutto a partire dal rapporto umano/formativo che gradualmente si costruisce con i docenti.

La programmazione dei percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, fermo restando quanto previsto dal DPR 230/2000, tiene conto della specificità dell'istruzione nelle carceri, anche al fine di rendere compatibili i nuovi assetti organizzativi e didattici con i "tempi" e i "luoghi" della detenzione, nonché con la specificità dell'utenza, utilizzando metodi adeguati alla condizione dei soggetti e predisponendo soluzioni organizzative coerenti con il principio di individualizzazione



del trattamento penitenziario.

Pertanto, vengono attivate misure di sistema finalizzate ad apportare i necessari adattamenti organizzativi in relazione alla specificità della domanda formativa di adulti e minori in carcere, alla peculiarità dei luoghi di apprendimento, nonché alla variabilità dei tempi di prevenzione.

Inoltre possono essere realizzate misure di sistema attraverso specifici accordi con i soggetti anche applicativi dei protocolli di intesa di cui agli artt. 41 e 43 del DPR 230/2000.

La realizzazione di percorsi previsti in favore dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile, prevede attività di collaborazione e raccordo sinergico con il territorio e le strutture territoriali che compongono il Dipartimento per la giustizia minorile, volte ad assicurare ai soggetti interessati – sia all'interno che all'esterno della struttura penale – la frequenza dei suddetti percorsi, nella prospettiva di consentire il conseguimento di più elevati livelli di istruzione nonché di favorire interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dopo la loro uscita dal circuito detentivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	9	9
	Informatica	9	9
	Linguistico	1	1
	Scientifico	1	1
	Tecnologico	3	3
	Creativo-manufatturiero-ceramica-teatrale	7	7
Biblioteche	Classica	1	1
	Informatizzata	1	1
Aule	Magna	12	12
	Teatro	7	7
Strutture sportive	Palestra	21	21
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	192	192
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	259	259
	STAMPANTI 3 D-SCANNER	21	21



3 D-VISORI-INCISORI
LASER-MO

Approfondimento

Tra le attrezzature multimediali sono presenti nelle aule 26 Monitor Touch.

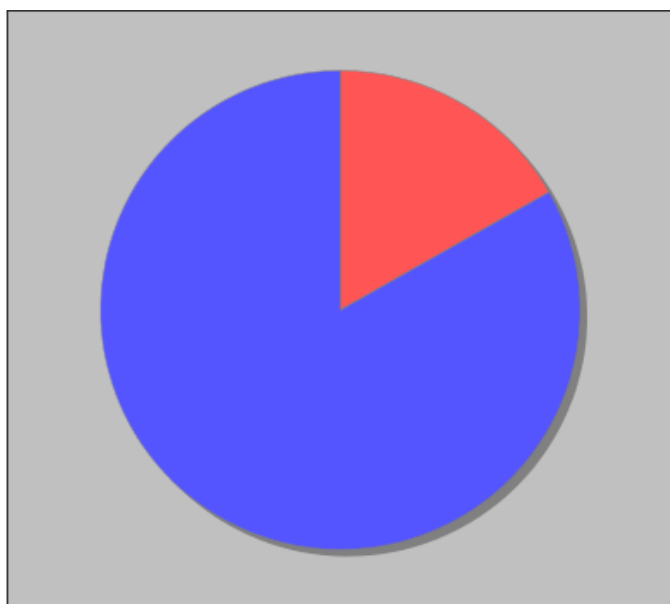


Risorse professionali

Docenti	2
Personale ATA	30

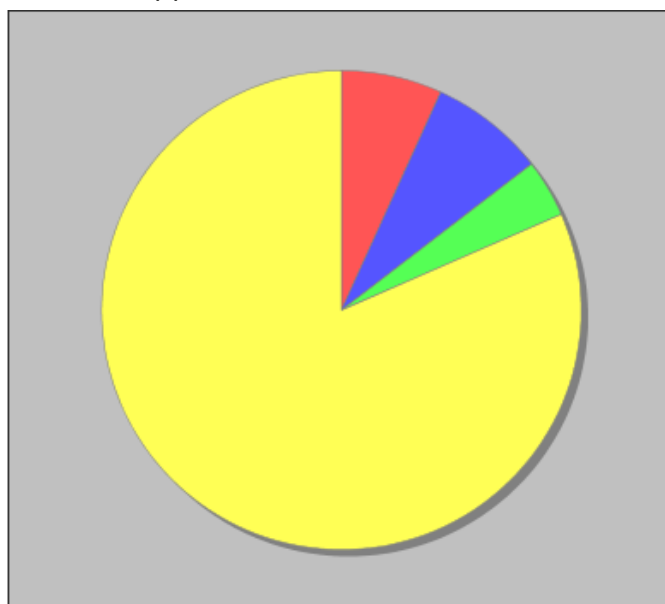
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 84

Approfondimento

I docenti dell'Istituzione scolastica risultano essere 82, così distribuiti in base alla classe di concorso:

- Classe di concorso A022 docenti n. 27
- Classe di concorso A023 docenti n. 2



- Classe di concorso A028 docenti n. 14
- Classe di concorso A060 docenti n. 13
- Classe di concorso AA25 docenti n. 2
- Classe di concorso AB25 docenti n. 12
- Classe di concorso EEEE docenti n. 12



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'AUTOVALUTAZIONE

Nell'anno scolastico 2021-2022 la scuola ha aderito alla formazione INVALSI nell'ambito del piano di accompagnamento alla messa a sistema del RAV CIA e a seguito di ciò il RAV per i CIA, sul piano nazionale, ha avuto inizio a partire dall'anno scolastico 2022/2023.

Il Dirigente Scolastico ha quindi proceduto a nominare, all'interno del corpo docenti, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per sviluppare procedure di valutazione/autovalutazione e individuare punti di forza e punti di debolezza dell'Istituzione Scolastica sul piano didattico/organizzativo e amministrativo.

Il CIA Catania 2, per effettuare una attenta valutazione ed autovalutazione d'Istituto, si è dotato di strumenti di misura dell'efficacia e dell'efficienza del proprio operato utili all'eventuale rimodulazione dell'impostazione didattico - organizzativa strutturata.

Da un'attenta analisi dei dati scolastici sono emerse alcune criticità legate al tasso di abbandono, allo scarso numero di corsisti che completano il percorso di istruzione del secondo livello, alla insufficiente collaborazione degli Enti Istituzionali presenti sul territorio, alla mancanza di spazi adeguati, all'insufficienza del personale rispetto alle reali esigenze del territorio.

Sono state elaborate diverse strategie finalizzate alla promozione e alla realizzazione di azioni di miglioramento necessarie per ampliare l'offerta didattico-formativa del CIA e per innalzare gli esiti dei percorsi : a questo scopo fondamentali sono le azioni di monitoraggio degli studenti che hanno sottoscritto il patto formativo individuale, nonché le azioni di monitoraggio in itinere dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti relativi agli assi culturali, finalizzate alla eventuale rimodulazione delle attività didattiche (durata, contenuti, metodologia...).

MISSION

La mission definisce le azioni dell'Istituzione Scolastica e il motivo per cui opera, per cui grazie ad essa diventa più chiaro il senso delle azioni compiute. La mission guida infatti ogni strategia e aiuta l'Istituzione a realizzare i propri obiettivi, stabilendo anche i modi per raggiungere tali risultati. Essa si realizza, in maniera operativa, esplicitando i seguenti punti:

- qual è l'identità dell'Istituzione Scolastica;



- a che target si riferisce;
- come raggiungere gli obiettivi prestabiliti;
- in che modo differenziarsi dagli altri attori formativi operanti sul Territorio (competitor);
- quali sono i risultati da ottenere a breve termine.

La mission del CPIA Catania 2 è quella di creare un ambiente inclusivo predisponendo azioni di accoglienza, integrazione, orientamento e supporto, già previste dalle Linee guida per l'orientamento e indirizzate agli adulti appartenenti e in particolare, alle fasce più svantaggiate, ponendosi come obiettivi principali:

- la valorizzazione della "Persona" nella pluralità delle sue dimensioni tenendo conto delle esigenze socio-economico-culturali, formative, lavorative richieste dal territorio;
- l'inclusione e l'attivazione di una Cittadinanza Attiva e solidale nell'integrazione degli stranieri e nella promozione dei valori civici, assicurando percorsi di Italiano L2 che non si limitino alla semplice padronanza della lingua, ma promuovano la partecipazione consapevole alla vita democratica e la responsabilità verso la comunità;
- la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, del rispetto delle differenze, del dialogo tra le culture e della parità di genere, mediante il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura del bene comune e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, sviluppando comportamenti responsabili;
- l'inclusione e la valorizzazione delle diversità, sviluppando un Piano per l'Inclusione che gestisca efficacemente i Bisogni Educativi Speciali (BES), fragilità sociali e le diverse nazionalità presenti, utilizzando al meglio i mediatori culturali, ove possibile;
- il miglioramento dell'apprendimento e la valorizzazione delle potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM per promuovere l'inclusione e l'integrazione, contrastando la dispersione scolastica mediante ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo;



- l'implementazione dell'utilizzo di strumenti di autovalutazione, monitoraggi, rendicontazione e trasparenza dei processi attivati volti alla rendicontazione sociale;
- il miglioramento del sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, gli studenti, le famiglie e le strutture di accoglienza, in merito alle informazioni relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione sociale;
- l'innovazione della Didattica mediante l'aggiornamento delle metodologie e la flessibilità organizzativa interna attivando una didattica modulare, laboratoriale e per competenze, che valorizzi l'esperienza e l'autonomia dell'adulto (promuovere metodologie come il blended learning o la Fruizione a Distanza - FAD fino al 20% del monte ore);
- il potenziamento delle Competenze Digitali Interne ed Esterne attraverso azioni di formazione per il personale docente e ATA sull'uso di piattaforme didattiche e strumenti digitali, e contemporaneamente integrare le competenze digitali come asse portante in tutti i percorsi (in linea con il PNSD).

VISION

La vision rappresenta l'obiettivo che la Scuola si propone e persegue a lungo termine, quindi rappresenta la meta finale che proietta l'Istituzione Scolastica nel futuro e ne definisce il ruolo in ambito educativo, economico e sociale.

La vision del CPIA Catania 2 prevede che l'Istituzione scolastica diventi un centro di innovazione, un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una Scuola equa e inclusiva che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e, al contempo, implementi la sua connotazione di centro culturale di riferimento del territorio fornendo agli adulti e ai giovani adulti un'occasione di confronto e di arricchimento.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze di base

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

● Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La scuola che accoglie e trasforma: un progetto di crescita continua.**

Il percorso di miglioramento delle competenze di base del CPIA Catania 2 nasce dall'esigenza di offrire agli adulti un'esperienza formativa capace di valorizzare le loro storie, i loro ritmi e le loro potenzialità. L'istituto lavora per rendere l'apprendimento accessibile, concreto e significativo, costruendo attività che intrecciano linguaggi, logica, osservazione e cittadinanza.

L'azione di miglioramento si concentra soprattutto sulla qualità dei processi didattici: si promuovono metodologie attive, laboratori integrati e compiti autentici che permettono ai corsisti di esercitare le competenze fondamentali partendo dalla vita reale. La personalizzazione dei percorsi, sostenuta dal Patto Formativo Individuale, consente a ciascuno di avanzare secondo i propri tempi, mentre l'uso di materiali semplificati, strumenti digitali e attività cooperative favorisce un apprendimento inclusivo e partecipato.

Il CPIA Catania 2 punta inoltre a rafforzare la continuità tra i quattro assi culturali, proponendo attività che collegano parole, numeri, fenomeni e contesti sociali, così da sviluppare una visione integrata del sapere. L'obiettivo è accompagnare gli adulti verso una maggiore autonomia nella lettura della realtà, nella gestione della quotidianità e nella partecipazione attiva alla comunità.

Questo percorso di miglioramento non è solo un insieme di strategie didattiche: è un impegno costante per costruire una scuola che accoglie, sostiene e restituisce fiducia, trasformando ogni esperienza in un'occasione di crescita.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

L'analisi degli esiti scolastici ha evidenziato che una parte significativa degli studenti dei percorsi di secondo periodo (71%) non ha ancora raggiunto i livelli base di competenza. Tale situazione richiede un intervento mirato sul piano metodologico e didattico per favorire il passaggio degli studenti verso i livelli base e intermedio. La scelta di questa priorità risponde alla necessità di ridurre il divario con i riferimenti nazionali e, contemporaneamente, di potenziare le competenze trasversali, con



particolare riferimento all'ambito digitale e a quello imprenditoriale, per offrire agli studenti strumenti più solidi per il loro percorso di crescita personale e professionale.

○ Ambiente di apprendimento

Il CPIA Catania 2 intende potenziare l'uso della Formazione a Distanza, entro il limite del 20% del monte ore, per garantire la continuità didattica agli studenti lavoratori o con difficoltà di spostamento. L'azione prevede la digitalizzazione dei materiali per le competenze di base e la definizione di protocolli per la fruizione asincrona dei contenuti. Attraverso un monitoraggio costante delle attività svolte in piattaforma, l'obiettivo è favorire la regolarità della frequenza e il raggiungimento degli obiettivi del Patto Formativo Individuale, riducendo il rischio di abbandono per cause logistiche o professionali

Implementare metodologie didattiche attive (Flipped Classroom, Debate, Problem Based Learning) per stimolare il pensiero critico - A differenza della didattica trasmissiva, l'approccio attivo agisce direttamente sulla dimensione dell'autonomia e della responsabilità dello studente adulto, trasformando l'aula in un ecosistema riflessivo.

Attività prevista nel percorso: La scuola delle possibilità: un giorno che diventa competenza.

Descrizione dell'attività

Nel percorso dedicato alle Competenze di base, il CPIA Catania 2 propone un'attività che permette agli studenti di sviluppare



abilità utili nella vita quotidiana attraverso un approccio integrato ai quattro assi culturali. Questa attività parte dalla routine personale per trasformarla in un'occasione di apprendimento autentico.

L'attività prende avvio dalla lettura di brevi testi funzionali – come un orario, un avviso o un messaggio – che diventano il punto di partenza per lavorare sull'asse dei linguaggi. I corsisti sono invitati a raccontare la propria giornata con parole semplici, arricchendo il lessico e imparando a selezionare le informazioni essenziali. Da qui si passa naturalmente all'asse matematico: gli studenti organizzano le attività quotidiane in una tabella, calcolano durate, confrontano orari e riflettono sulla gestione del tempo. Questo esercizio, apparentemente elementare, rafforza competenze logiche e numeriche fondamentali.

L'attività prosegue con un momento di osservazione legato all'asse scientifico-tecnologico. Ogni corsista sceglie un oggetto o un piccolo fenomeno che fa parte della propria giornata – un elettrodomestico, un percorso abituale, un alimento – e ne descrive il funzionamento o le caratteristiche principali. In questo modo si sviluppa la capacità di osservare, descrivere e collegare ciò che si vive a concetti scientifici di base.

Infine, l'asse storico-sociale permette di collocare la propria giornata all'interno del territorio: i corsisti riflettono sui luoghi che frequentano, sui servizi che utilizzano, sulle relazioni che intrecciano nella vita quotidiana. Questo passaggio aiuta a comprendere meglio il contesto sociale e civico in cui si vive e a sviluppare maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella comunità.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Coesione Italia ed eventuali ulteriori finanziamenti.

Risultati attesi

Nel suo insieme, l'attività favorisce un apprendimento concreto, vicino alla realtà degli studenti e capace di valorizzare le loro esperienze. I risultati attesi riguardano non solo il miglioramento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e sociali, ma anche una maggiore autonomia personale, una più solida capacità di orientarsi nel territorio e una partecipazione più consapevole alla vita quotidiana. È un modo semplice e potente per trasformare la routine in un percorso di crescita.

● Percorso n° 2: La scuola che sostiene: risultati che crescono nel tempo.

Il CPIA Catania 2 ha avviato un percorso di miglioramento mirato a rafforzare i risultati a distanza, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti non solo verso il successo formativo immediato, ma anche verso una crescita stabile e duratura nel tempo. L'istituto considera infatti i risultati a distanza come un indicatore fondamentale della qualità del proprio lavoro: non si tratta soltanto di conseguire un titolo, ma di trasformare l'esperienza formativa in competenze spendibili nella vita quotidiana, nel lavoro e nella partecipazione sociale.

Il percorso di miglioramento si concentra su tre direzioni principali. La prima riguarda il consolidamento delle competenze di base, affinché gli apprendimenti acquisiti durante i percorsi di alfabetizzazione e del primo ciclo restino solidi e utilizzabili anche dopo l'uscita dal CPIA. Per questo vengono potenziate attività laboratoriali, compiti autentici e metodologie che collegano la scuola alla realtà concreta degli adulti.

La seconda direzione riguarda il rafforzamento dell'orientamento, inteso come



accompagnamento verso scelte consapevoli: proseguire gli studi, inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro, accedere ai servizi del territorio. Il CPIA lavora per offrire strumenti pratici, informazioni chiare e momenti di confronto che aiutino gli adulti a progettare il proprio futuro con maggiore sicurezza.

La terza direzione è legata alla continuità educativa e alla costruzione di reti. Il CPIA Catania 2 collabora con scuole, enti locali, associazioni e servizi territoriali per garantire ai studenti opportunità di crescita anche dopo la conclusione del percorso. Questa rete permette di monitorare gli esiti, raccogliere feedback e migliorare costantemente l'offerta formativa.

Nel complesso, il percorso di miglioramento dei risultati a distanza rappresenta un impegno concreto per rendere la formazione degli adulti un'esperienza trasformativa, capace di lasciare tracce positive nella vita personale, professionale e sociale di ciascuno studenti. È un modo per ribadire che il CPIA non è solo un luogo di apprendimento, ma una comunità che sostiene, orienta e accompagna nel tempo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Strutturare un servizio digitalizzato post diploma I ciclo per la rilevazione degli esiti a distanza attraverso strumenti di indagine agili, volti a monitorare la stabilità lavorativa e la prosecuzione degli studi degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio. Sul piano organizzativo, l'azione prevede modalità di tracciamento flessibili che consentano di superare le criticità legate alla mobilità dell'utenza. L'obiettivo è trasformare i dati raccolti, anche attraverso monitoraggi, in indicatori strategici per ricalibrare l'offerta formativa in base ai reali fabbisogni del territorio, garantendo una valutazione costante dell'efficacia dei percorsi erogati.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Formalizzare protocolli con i Centri per l'Impiego (CPI) e le associazioni di categoria per il tracciamento degli inserimenti lavorativi alla luce della nuova normativa che supporta le fasce deboli della società fornendo loro un contributo economico (SFL) che gli consenta di poter rientrare nel sistema di istruzione e formazione per la riqualificazione delle competenze utili per l'inserimento attivo lavorativo.

Attività prevista nel percorso: Futuro in rete: oltre l'orizzonte scolastico.



Descrizione dell'attività

L'attività prevede la creazione di un sistema di indagine, basato su moduli digitali (Google Forms o Microsoft Forms) ottimizzati per smartphone, da somministrare agli studenti a fine percorso. Il questionario ha lo scopo di raccogliere i contatti futuri (email personale, numero WhatsApp) e le intenzioni immediate (iscrizione a istituto di secondo livello, ricerca lavoro, mantenimento dell'impiego attuale). Lo scopo è quello di mantenere vivo il legame con l'istituto e monitorare "in diretta" se gli studenti, che hanno ottenuto il titolo, stanno effettivamente proseguendo gli studi o se hanno trovato occupazione.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

L'attività fornisce indicazioni sul successo formativo degli studenti a lungo periodo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO

Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio, svolge non solo attività di istruzione, ma anche di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti, quali:

- lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza e orientamento;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- documentazione educativa e sua diffusione all'interno della scuola;
- scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e il sistema formativo regionale finalizzata anche alla formazione professionale nei CPIA.

Per il triennio 2025 - 2028 il CPIA Catania 2 ha incluso attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo finalizzate all'innovazione didattica, all'inclusione e al potenziamento delle competenze degli adulti, in linea con le priorità del sistema nazionale di istruzione degli adulti. Tali attività si articolano in diverse aree strategiche:



- Innovazione metodologica-didattica attraverso la sperimentazione di modelli didattici flessibili con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi e l'utilizzo di strumenti digitali e intelligenza artificiale per supportare l'apprendimento linguistico e disciplinare;
- Inclusione e cittadinanza attiva attraverso progetti di Educazione civica e cittadinanza solidale con riferimento ai diritti e doveri per una partecipazione democratica nella società;
- Sviluppo professionale dei docenti attraverso la formazione continua anche alla luce delle recenti "Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche" emanate dal MIM.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel contesto del CPIA Catania 2, le pratiche di insegnamento e apprendimento assumono una dimensione profondamente legata alla specificità dell'educazione degli adulti e alla ricchezza culturale del territorio etneo. L'innovazione didattica si configura come un processo continuo e orientato a valorizzare i percorsi di vita degli studenti, a sostenere la loro partecipazione attiva e a promuovere competenze utili per l'inclusione sociale, lavorativa e civica. L'azione educativa parte dal riconoscimento della persona adulta come portatrice di esperienze, saperi informali e bisogni formativi diversificati. Per questo la didattica si sviluppa in modo flessibile, accogliente e personalizzato, capace di adattarsi ai ritmi, agli stili cognitivi e alle motivazioni di ciascuno. L'apprendimento diventa un percorso condiviso, in cui gli studenti sono coinvolti in attività significative, concrete e orientate alla costruzione di competenze spendibili nella vita quotidiana



e professionale.

I processi didattici innovativi adottati dal CPIA Catania 2 trasformano l'aula in un ambiente dinamico, aperto alla sperimentazione e alla collaborazione. Le metodologie laboratoriali e STEM favoriscono il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi reali, mentre l'apprendimento cooperativo rafforza la dimensione comunitaria del sapere, particolarmente importante in un contesto multiculturale come il nostro. L'uso integrato del digitale, attraverso modelli blended e attività online, amplia le opportunità formative, permette di conciliare studio, lavoro e vita familiare e sostiene la continuità dell'apprendimento anche in situazioni di fragilità o mobilità.

La progettazione didattica si arricchisce inoltre di compiti autentici, che collegano la scuola al territorio, alle reti istituzionali e ai servizi per l'inclusione. Questi percorsi rendono l'apprendimento più motivante e permettono agli studenti di riconoscere il valore delle proprie competenze, rafforzando autostima e consapevolezza. La valutazione assume un ruolo formativo e dialogico: attraverso osservazioni, feedback continui, rubriche e portfolio, gli studenti vengono accompagnati a monitorare i propri progressi e a definire obiettivi realistici e personalizzati.

Gli ambienti di apprendimento del CPIA Catania 2, fisici e digitali, sono progettati come spazi accoglienti, sicuri e inclusivi, capaci di favorire la partecipazione attiva, la collaborazione e il benessere. L'uso consapevole delle tecnologie educative sostiene la personalizzazione, facilita l'accessibilità e valorizza la dimensione interculturale che caratterizza la nostra comunità scolastica. Attraverso processi didattici innovativi, il CPIA Catania 2 si impegna quotidianamente a valorizzare il potenziale di ciascuno, a rafforzare la coesione sociale e a contribuire allo sviluppo culturale del territorio, in un'ottica di apertura, inclusione e crescita condivisa.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



L'istituto adotta un modello di formazione "a cascata", finalizzato a rendere l'innovazione metodologica e digitale una competenza diffusa tra tutto il personale docente, utilizzando le risorse interne e le piattaforme d'istituto (Google Workspace).

1. Formazione tra Pari (Peer Learning)

Workshop Operativi: Sessioni brevi, gestite dall'Animatore Digitale o dal Team Innovazione, per l'uso pratico di strumenti di rilevazione (moduli digitali) e per la gestione della FAD; Creazione di brevi guide testuali e video-istruzioni registrate internamente per l'uso delle piattaforme istituzionali, accessibili on-demand dai nuovi docenti per garantire la continuità amministrativa e didattica.

2. Ricerca-Azione nei Dipartimenti

I dipartimenti operano come laboratori di ricerca-azione per sperimentare modalità di erogazione della FAD (entro il limite del 20%) basate su file leggeri e accessibili, testando l'efficacia dei materiali direttamente con l'utenza e correggendo le pratiche in itinere sulla base dei dati di frequenza e successo formativo.

Documentazione delle Pratiche Innovative

Per garantire la trasparenza e la replicabilità delle esperienze, il CPIA Catania 2 realizza una documentazione basata su un archivio Digitale delle Buone Pratiche, che prevede una sezione dedicata sulla piattaforma cloud d'istituto, dove vengono raccolti modelli standardizzati di monitoraggio e Unità di Apprendimento (UdA) digitalizzate e ottimizzate per la fruizione asincrona.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel CPIA Catania 2 la valutazione degli apprendimenti e delle competenze costituisce un elemento strutturale dell'azione educativa e rappresenta uno strumento essenziale per garantire qualità, equità e trasparenza nei percorsi formativi rivolti all'utenza adulta. L'istituto adotta una valutazione coerente con le specificità dell'istruzione degli adulti, orientato al



riconoscimento dei saperi pregressi, alla personalizzazione dei percorsi e alla promozione dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

La valutazione interna si articola in diverse fasi e utilizza strumenti diversificati, finalizzati a cogliere la complessità dei processi di apprendimento. Le procedure di accoglienza, i colloqui iniziali, le prove diagnostiche e il riconoscimento dei crediti formativi consentono di definire il profilo dello studente e di progettare percorsi individualizzati, valorizzando competenze formali, non formali e informali. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, la valutazione assume una funzione prevalentemente formativa: attraverso osservazioni sistematiche, compiti autentici e feedback continui, il docente monitora i progressi, sostiene la motivazione e orienta lo studente verso il raggiungimento degli obiettivi previsti.

L'autovalutazione degli studenti rappresenta un ulteriore elemento qualificante del modello adottato dal CPIA Catania 2. Essa favorisce la consapevolezza del proprio percorso, la riflessione sulle strategie di apprendimento, promuovendo autonomia e responsabilità. Tale dimensione risulta particolarmente rilevante nel contesto dell'educazione degli adulti, in cui la valorizzazione dell'esperienza personale e professionale costituisce un fattore determinante per il successo formativo.

Accanto ai processi interni, l'istituto intende integrare in modo sistematico i risultati delle rilevazioni esterne, nazionali e internazionali, che rappresentano un importante strumento di monitoraggio e miglioramento. Le prove standardizzate forniscono dati comparabili e oggettivi, utili per analizzare l'efficacia delle pratiche didattiche, individuare aree di forza e criticità e orientare le scelte strategiche dell'istituzione. I risultati delle rilevazioni esterne vengono analizzati collegialmente e inseriti nei processi di autovalutazione d'istituto, contribuendo alla definizione delle priorità e degli obiettivi di miglioramento nel RAV e nel Piano di Miglioramento.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'innovazione metodologica del nostro Istituto si realizza attraverso il superamento del concetto tradizionale di aula per approdare a un sistema di apprendimento ibrido. L'aula fisica cambia volto e si trasforma in uno spazio agile e polifunzionale, dove gli arredi modulari permettono di passare rapidamente da momenti di spiegazione frontale a laboratori di gruppo, supportati da tecnologie che permettono la condivisione costante di contenuti tra chi è presente e chi partecipa a distanza, grazie a strumenti didattici agili che nascono dalla collaborazione tra docenti e messi a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma istituzionale. Contestualmente si realizza un vero e proprio archivio di unità di apprendimento digitali progettate specificamente per essere consultate via smartphone, garantendo così il diritto allo studio anche a chi possiede limitata connettività o deve conciliare la formazione con ritmi di lavoro intensi.

L'ambiente virtuale non è più una semplice bacheca di documenti, ma diventa un'estensione naturale della scuola, un luogo asincrono aperto h24 dove ogni studente può monitorare i propri progressi attraverso quiz di autovalutazione che forniscono feedback immediati.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il CPIA Catania 2 considera le reti territoriali e le collaborazioni esterne un elemento strategico per ampliare e qualificare l'offerta formativa rivolta all'utenza adulta. L'istituto opera in un contesto multiculturale e complesso, nel quale la cooperazione con enti pubblici, privati e del terzo settore rappresenta una risorsa fondamentale per rispondere ai bisogni formativi,



linguistici, sociali e professionali del territorio.

L'istituto partecipa attivamente alle reti nazionali e regionali dedicate all'istruzione degli adulti, contribuendo alla diffusione di buone pratiche, allo sviluppo professionale del personale e alla costruzione di un sistema formativo integrato e intende formalizzare, attraverso protocolli d'intesa, le collaborazioni già esistenti con i centri per l'impiego e le comunità di accoglienza.

La comunicazione istituzionale è garantita attraverso il sito web e si intende ampliarla attraverso ulteriori incontri informativi rivolti all'utenza e ai partner territoriali e attraverso la promozione delle attività del CPIA mediante i canali social. Tali strumenti assicurano trasparenza, accessibilità e tempestività, facilitando la partecipazione e la diffusione delle iniziative.

Nel suo insieme, il sistema di reti, collaborazioni, comunicazione e rendicontazione consente al CPIA Catania 2 di operare come presidio educativo aperto, inclusivo e radicato nel territorio, promuovendo l'apprendimento permanente e la coesione sociale.

○ **USO DELLA I.A. NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE**

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'Istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transito in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'I.A. per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:



PUIA-CPIA Catania 2.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

“MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA” DEL PNRR

La Missione 4 del PNRR mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un' economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

La Componente M4C1 prevede una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l'intera filiera dell'istruzione con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione. Il CPIA Catania 2 ha attuato attraverso il DM 65/2023 progetti volti a promuovere l'integrazione di attività per sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione e competenze multilinguistiche; mentre con il DM 66/2023 ha attuato progetti per rafforzare le competenze digitali dei docenti e del personale scolastico. Inoltre attraverso il DM 19/2024 ha attivato le figure professionali necessarie per realizzare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

Sempre nell'ambito del PNRR - Scuola 4.0 l'Istituzione scolastica CPIA Catania 2 aderisce al DM 222/2022, che finanzia ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA allo scopo di favorire la transizione digitale della scuola migliorando infrastrutture, strumenti didattici e competenze digitali.

Il CPIA Catania 2, destinatario di questo intervento, si prefigge gli obiettivi di:

- rafforzare l'inclusione digitale degli adulti;
- offrire percorsi formativi più efficaci e tecnologicamente avanzati;
- promuovere l'apprendimento permanente e l'alfabetizzazione digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Il CPIA Catania 2 offre percorsi di:

- alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore;
- primo livello – primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media) ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria;
- primo livello – secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali. ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

- Comprendere i punti principali di un testo in italiano standard chiaro su argomenti familiari relativi agli ambienti che frequenta (a scuola, a lavoro, nel tempo libero ecc.), incluse brevi narrazioni; Comprendere informazioni dirette e concrete su argomenti generali e quotidiani o relativi alle attività del momento identificando le informazioni essenziali (Ascolto).
- Comprendere in modo soddisfacente testi semplici e brevi su argomenti relativi ai domini e ai contesti che gli sono familiari. Identificare informazioni specifiche in testi che sono formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni (Comprensione della lettura).
- Produrre brevi testi in cui narra avvenimenti, attività svolte ed esperienze personali, sa descrivere la propria famiglia, gli amici, il luogo in cui vive ecc. Saper scrivere testi composti da frasi semplici, anche legate da connettori semplici, su una gamma di argomenti familiari (Produzione Scritta).
- Esprimere in italiano anche se con forti interferenze della L1 nella pronuncia, sa produrre frasi semplici con strutture di base previste dal profilo di competenza. Il candidato è in grado di interagire in brevi conversazioni anche se è necessaria la collaborazione dell'esaminatore. Il candidato è in grado di gestire dialoghi di routine quotidiana, sa fare domande, rispondere e scambiare informazioni su argomenti familiari in situazioni prevedibili della vita di tutti i giorni: viaggiare, mangiare, alloggiare e fare acquisti. Il candidato sa fornire una descrizione semplice della propria famiglia, di persone e di immagini e sa fare una narrazione delle esperienze personali, delle attività attuali e svolte nel passato, di abitudini o comportamenti di routine, di condizioni di vita o di lavoro, di compiti quotidiani. Sa esprimere i propri gusti con espressioni semplici frasi legate in un elenco (Produzione Orale).



RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO PRIMO PERIODO
DIDATTICO

Asse dei linguaggi

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative; leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti; Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione; utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni; comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali; utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Asse storico-sociale

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse; analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo; leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro; esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

Asse matematico

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiando scrittura e proprietà formali; riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni; registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento; affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

Asse scientifico-tecnologico

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica; considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili; progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune; orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico; riconoscere le proprietà e le caratteristiche



dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DI I LIVELLO SECONDO PERIODO DIDATTICO

Asse dei linguaggi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi; produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Asse storico-sociale-economico

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Asse matematico

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.





Insegnamenti e quadri orario

CPIA CATANIA 2

Tempo scuola della scuola: CPIA CATANIA 2 CTMM151004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: G.GALILEI CTMM70501L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE GIARRE CTMM70602D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica - insegnamento trasversale

Il curriculum per competenze di "Educazione civica", alla luce delle nuove Linee guida adottate con Decreto ministeriale n.183 del 7/09/2024, prevede percorsi educativi di 33 ore e progetti d'istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza. I tre nuclei tematici sui quali si basa l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono:

- Costituzione (principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità; organizzazione e funzioni dello Stato, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; tutela della salute e del benessere psicofisico; legalità);
- Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale: tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali; i cambiamenti climatici; utilizzo responsabile delle risorse finanziarie);
- Cittadinanza digitale (corretto utilizzo delle principali tecnologie digitali e degli strumenti di comunicazione digitale; gestione dell'identità digitale).



Allegati:

PROGETTO ED.CIVICA.pdf

Approfondimento

Gli insegnamenti e i relativi quadri orario per i percorsi di I livello e di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana vengono allegati al PTOF.

Allegati:

Insegnamenti e quadri orario.pdf



Curricolo di Istituto

CPIA CATANIA 2

Curricolo di scuola

L'impostazione didattica dei percorsi, fissata dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, in sede di Dipartimento disciplinare, prevede una strategia formativa altamente strutturata e flessibile.

Il percorso di insegnamento/apprendimento, organizzato in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento anche delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, è articolato in UdA (Unità di Apprendimento), ciascuna delle quali costituisce una parte significativa, omogenea e unitaria del percorso formativo, assolve a specifiche funzioni di carattere disciplinare o interdisciplinare e permette di acquisire competenze verificabili, certificabili e quindi capitalizzabili come crediti formativi nella prosecuzione del percorso.

Le UdA programmate per i percorsi di I livello e di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana vengono allegate al PTOF.

Allegato:

UDA ALFA -I P-II P Unico.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che promuove negli studenti il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze, garantendo un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo.

La nostra Istituzione Scolastica, nel tentativo di realizzare un curricolo verticale completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli e programmare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà, della continuità e della verticalità.

Nelle Indicazioni Nazionali le singole discipline sono considerate nella loro specificità, ma vengono altresì proposte all'interno delle grandi aree disciplinari: area linguistica; area storico-geografica; area matematico - scientifico - tecnologica a sottolineare l'importanza dell'insegnamento disciplinare non frammentato, capace di collegare i diversi saperi e di avviare gli studenti ad una visione organica della conoscenza. Il curricolo per assi culturali consente di progettare il percorso formativo degli studenti attraverso un'ottica interdisciplinare e sistemica contenuta nelle UDA.

Lo studente, quindi, sarà posto al centro dell'azione educativa, in modo da sviluppare il sapere, il saper fare e il saper essere e, alla fine del percorso, sarà in grado di:



- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;
- saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- orientare le proprie scelte in modo consapevole;
- rispettare le regole condivise;
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Il curricolo verticale del CPIA Catania 2 si realizza:

□ attraverso il raccordo tra i percorsi di alfabetizzazione e il primo periodo didattico del I livello, avvalendosi delle 200 ore previste dalla normativa del DPR 263/2012 (art. 4, comma 4) ed elaborando UDA differenziate a seconda dell'utenza (studenti stranieri o italiani con lacune pregresse evidenziate in fase di accoglienza);

□ attraverso il raccordo tra il primo e il secondo periodo didattico del I livello, prevedendo nella fase iniziale del percorso di secondo periodo lo svolgimento di attività finalizzate al rinforzo e al potenziamento delle competenze già acquisite nel percorso precedente, allo scopo di fornire agli studenti metodologie e strumenti efficaci per l'acquisizione di ulteriori competenze spendibili anche al di fuori del mondo della scuola e in particolare in ambito lavorativo.

Il CPIA Catania 2 ha inoltre attivato protocolli con enti locali, associazioni, realtà del mondo del lavoro, promuovendo anche progetti con altre istituzioni scolastiche di I e di II livello presenti sul territorio. L'ampliamento dell'Offerta Formativa, sottoscritto con le Istituzioni del II livello della rete del CPIA Catania 2, consente il raccordo fra i percorsi di secondo periodo didattico del I livello e i percorsi di II livello degli istituti superiori serali, permettendo agli studenti di poter svolgere un percorso integrato di attività didattiche e laboratoriali finalizzato al conseguimento del diploma d'istruzione secondaria di II grado. Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative,



l'azione didattica della scuola è per lo più flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza, per ogni corsista si seguirà un percorso formativo consono alle richieste e agli interessi personali, adeguato ai bisogni dei singoli utenti.

Così facendo l'Istituzione scolastica promuove l'apprendimento permanente, motivando e orientando gli studenti attraverso la creazione di reti per l'orientamento e la continuità (*lifelong learning*).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è rivolta agli studenti iscritti ai percorsi di Alfabetizzazione, Primo livello (Primo e Secondo periodo didattico) e percorsi di secondo livello in collaborazione con gli istituti superiori, tenendo conto della missione educativa rivolta a giovani e adulti in percorsi di istruzione e formazione permanente.

La finalità è favorire l'inclusione sociale e lavorativa degli studenti attraverso il potenziamento delle competenze trasversali, fondamentali per la cittadinanza attiva, la partecipazione consapevole e l'accesso al mondo del lavoro.

Obiettivi Specifici

- Sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in contesti formali e informali
- Promuovere il lavoro di squadra e la collaborazione interculturale
- Rafforzare l'autonomia, la responsabilità e la gestione del tempo
- Stimolare il pensiero critico e la risoluzione dei problemi
- Favorire la consapevolezza di sé e la gestione delle emozioni

Competenze trasversali trattate



- Comunicazione interculturale
- Teamwork e collaborazione
- Problem solving
- Gestione del tempo e delle priorità
- Autonomia e responsabilità
- Intelligenza emotiva
- Orientamento al lavoro e alla cittadinanza attiva

Metodologia didattica

- Laboratori esperienziali (role playing, simulazioni)
- Didattica cooperativa e apprendimento tra pari
- Attività multimediali e digitali
- Testimonianze di esperti e incontri con il territorio (associazioni, aziende, enti locali)

Struttura del Percorso Formativo

Comunicazione efficace:

- Elementi della comunicazione verbale e non verbale
- Ascolto attivo e feedback costruttivo

Gestione dei conflitti:

- Lavoro di squadra e collaborazione:
- Dinamiche di gruppo, ruoli, cooperazione interculturale.

Problem solving e pensiero critico:



- Identificazione e analisi dei problemi
- Strategie per affrontare problemi quotidiani e lavorativi.

Gestione del tempo e organizzazione:

- Organizzazione personale, pianificazione, rispetto delle scadenze.
- Definizione delle priorità

Autonomia e responsabilità:

- Sviluppo dell'iniziativa personale
- Assunzione di responsabilità nelle attività individuali e di gruppo

Intelligenza emotiva:

- Riconoscimento e gestione delle emozioni
- Comunicazione empatica nei contesti difficili

Orientamento al lavoro e alla cittadinanza attiva:

- Compilazione del CV e simulazione di colloqui
- Educazione alla legalità e alla partecipazione civica
- Competenze digitali di base per la ricerca attiva del lavoro

Collaborazioni Possibili

- Centri per l'impiego
- Associazioni del terzo settore
- Aziende locali per testimonianze o visite guidate
- Servizi sociali e sportelli di orientamento



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza nel CPIA Catania 2 si basa sul quadro normativo nazionale (DM 139/2007 e DM 14/2024) e promuovere l'apprendimento permanente, l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita sociale e lavorativa.

Obiettivi Formativi

- Promuovere l'inclusione linguistica e culturale degli adulti stranieri.
- Sviluppare competenze trasversali utili per l'inserimento lavorativo.
- Favorire la cittadinanza attiva e consapevole, anche in chiave digitale.
- Sostenere l'autonomia personale e la partecipazione alla vita democratica.

Modalità Didattiche

- Didattica laboratoriale e cooperativa.
- Progetti interdisciplinari (es. educazione civica, legalità, sostenibilità).
- Attività di orientamento e simulazioni di contesti reali (colloqui, situazioni lavorative).
- Uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento e la cittadinanza digitale.

Le Competenze Chiave di Cittadinanza si intrecciano strettamente con le otto Competenze Chiave Europee, come la competenza digitale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA DIGITALE

IMPARARE A IMPARARE

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.



INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE:

1. **INFORMAZIONE:** (Identifica, localizza, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali, giudica la loro importanza e lo scopo)
2. **CREAZIONE DI CONTENUTI:** creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
3. **COMUNICAZIONE:** comunica in ambienti digitali, condivide risorse attraverso strumenti on-line, si collega con gli altri e collabora attraverso strumenti digitali, interagisce e partecipa alle comunità e alle reti.
4. **SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
5. **PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Allegato:

Traguardi di competenza.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA CATANIA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Erasmus + Mobilità internazionale**

Il CPIA, accreditato per Erasmus + dall'a.s. 2022-2023, come previsto dall'atto di indirizzo del MIUR 2021, si impegna a promuovere iniziative per "incrementare le occasioni di apprendimento all'estero per gli studenti, consentire la partecipazione dei docenti e delle scuole a progetti di portata internazionale (Erasmus +) e favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi"; attua progetti educativi sulla tutela dell'ambiente e sulla conoscenza delle scelte europee sulla sostenibilità economica e sulla cittadinanza globale. Inoltre individua ulteriori obiettivi formativi quali la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, soprattutto dell'italiano, dell'inglese e del francese e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.

Il concetto di internazionalizzazione nel CPIA Catania 2 si concretizza in diverse azioni strategiche, coerenti con la missione del CPIA e con le linee guida del Ministero dell'Istruzione attraverso:

- la partecipazione a progetti europei quali Erasmus+ azione chiave 1: Mobilità Per L'apprendimento, Erasmus+ azione chiave 2: Partenariati strategici, Erasmus+ KA121 e KA210 per mobilità docenti, job shadowing e corsi di formazione e mobilità studenti;



□ la collaborazione con reti internazionali come EDA'n'EDA, che promuove la formazione degli adulti in chiave europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA CATANIA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi STEM per l'inclusione e l'apprendimento permanente**

Il CPIA Catania 2, in coerenza con le priorità strategiche del sistema nazionale di istruzione e con gli indirizzi del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, promuove azioni mirate al potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) all'interno dei percorsi di istruzione degli adulti.

L'obiettivo è favorire l'acquisizione di competenze scientifiche, digitali e tecnologiche indispensabili per la piena cittadinanza, l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro.

Le iniziative del CPIA Catania 2 per lo sviluppo delle competenze STEM mirano a:

- rafforzare le competenze digitali di base e avanzate degli studenti adulti, con particolare attenzione ai bisogni formativi dei cittadini stranieri e delle fasce vulnerabili;
- integrare nei percorsi di istruzione per adulti attività e metodologie innovative;
- potenziare le competenze digitali, scientifiche e tecnologiche degli studenti;
- favorire l'orientamento verso percorsi formativi e professionali legati all'innovazione;
- sviluppare anche competenze multilinguistiche, in sinergia con quelle STEM.

Tipologie di intervento



1. Percorsi didattici e formativi

Il CPIA realizza attività integrate nei curricula, tra cui:

- laboratori digitali e tecnologici;
- attività di problem solving e pensiero computazionale;
- percorsi di alfabetizzazione digitale per adulti;
- utilizzo di ambienti digitali per la didattica collaborativa e la produzione di contenuti multimediali;
- uso di metodologie attive (learning by doing, cooperative learning).

Queste attività sono finalizzate a rendere gli studenti più autonomi e competenti nell'uso delle tecnologie.

2. Percorsi di orientamento

Sono previsti:

- incontri informativi sulle opportunità formative e lavorative in ambito STEM;
- attività di scoperta delle professioni tecnologiche;
- supporto personalizzato per adulti che vogliono riqualificarsi.;
- collaborazione con enti territoriali, centri per l'impiego, associazioni e realtà produttive.

3. Progetto "Il CPIA Catania 2 on the WEB"

Finanziato con il PNRR, il progetto sostiene:

- potenziamento delle infrastrutture digitali;
- creazione di contenuti e ambienti di apprendimento online;
- sviluppo di competenze digitali per studenti e docenti.

4. Azioni di potenziamento multilinguistico

In parallelo alle STEM, il CPIA promuove:



- corsi di lingue con metodologie innovative;
- integrazione tra competenze linguistiche e digitali;
- formazione docenti su didattica multilingue e digitale.

5. Formazione del personale

Sono previste azioni di formazione rivolte ai docenti per:

- l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive;
- l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali;
- l'integrazione delle competenze STEM nei percorsi modulari dell'istruzione degli adulti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1. Competenze digitali:

- Valutare la capacità degli studenti di utilizzare strumenti digitali di base (videoscrittura, navigazione sicura, gestione file).
- Verificare l'uso consapevole delle tecnologie per la ricerca, la comunicazione e la produzione di contenuti.
- Misurare il livello di autonomia nell'utilizzo di piattaforme digitali per l'apprendimento.

2. Pensiero logico e problem solving:

- Valutare la capacità di analizzare problemi reali e individuare strategie risolutive.
- Osservare l'applicazione di procedure logiche, algoritmiche e sequenziali.
- Misurare la capacità di collaborare nella risoluzione di compiti complessi.

3. Competenze matematiche di base:

- Verificare l'uso corretto di operazioni, proporzioni, grafici e dati numerici.
- Valutare la capacità di interpretare informazioni quantitative in contesti quotidiani e lavorativi.
- Misurare la precisione nell'esecuzione di calcoli e nella lettura di dati.

4. Competenze scientifiche:

- Valutare la comprensione dei fenomeni naturali e dei principi scientifici di base.
- Osservare la capacità di applicare concetti scientifici a situazioni pratiche.
- Misurare l'uso di linguaggi e metodi tipici dell'indagine scientifica.

5. Creatività e innovazione:

- Valutare la capacità di proporre soluzioni originali a problemi tecnologici o scientifici.
- Osservare l'uso creativo degli strumenti digitali per produrre contenuti.



- Misurare la partecipazione attiva in attività laboratoriali e progettuali.
6. Cittadinanza digitale e sicurezza online:
- Verificare la consapevolezza dei rischi e delle opportunità dell'ambiente digitale.
 - Valutare il rispetto delle norme di comportamento online e della privacy.
 - Misurare la capacità di utilizzare il digitale in modo responsabile e inclusivo.
7. Autonomia e partecipazione:
- Valutare la capacità di organizzare il proprio lavoro in attività STEM.
 - Osservare la partecipazione attiva nei laboratori e nelle attività collaborative.
 - Misurare il progresso individuale rispetto al livello iniziale.

Dettaglio plesso: CPIA CATANIA 2

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi STEM per l'inclusione e l'apprendimento permanente**

Il CPIA Catania 2, in coerenza con le priorità strategiche del sistema nazionale di istruzione



e con gli indirizzi del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, promuove azioni mirate al potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) all'interno dei percorsi di istruzione degli adulti.

L'obiettivo è favorire l'acquisizione di competenze scientifiche, digitali e tecnologiche indispensabili per la piena cittadinanza, l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro.

Le iniziative del CPIA Catania 2 per lo sviluppo delle competenze STEM mirano a:

- rafforzare le competenze digitali di base e avanzate degli studenti adulti, con particolare attenzione ai bisogni formativi dei cittadini stranieri e delle fasce vulnerabili;
- integrare nei percorsi di istruzione per adulti attività e metodologie innovative;
- potenziare le competenze digitali, scientifiche e tecnologiche degli studenti;
- favorire l'orientamento verso percorsi formativi e professionali legati all'innovazione;
- sviluppare anche competenze multilinguistiche, in sinergia con quelle STEM.

Tipologie di intervento

1. Percorsi didattici e formativi

Il CPIA realizza attività integrate nei curricula, tra cui:

- laboratori digitali e tecnologici;
- attività di problem solving e pensiero computazionale;
- percorsi di alfabetizzazione digitale per adulti;
- utilizzo di ambienti digitali per la didattica collaborativa e la produzione di contenuti multimediali;
- uso di metodologie attive (learning by doing, cooperative learning).

Queste attività sono finalizzate a rendere gli studenti più autonomi e competenti nell'uso delle tecnologie.



2. Percorsi di orientamento

Sono previsti:

- incontri informativi sulle opportunità formative e lavorative in ambito STEM;
- attività di scoperta delle professioni tecnologiche;
- supporto personalizzato per adulti che vogliono riqualificarsi.;
- collaborazione con enti territoriali, centri per l'impiego, associazioni e realtà produttive.

3. Progetto "Il CIPA Catania 2 on the WEB"

Finanziato con il PNRR, il progetto sostiene:

- potenziamento delle infrastrutture digitali;
- creazione di contenuti e ambienti di apprendimento online;
- sviluppo di competenze digitali per studenti e docenti.

4. Azioni di potenziamento multilinguistico

In parallelo alle STEM, il CIPA promuove:

- corsi di lingue con metodologie innovative;
- integrazione tra competenze linguistiche e digitali;
- formazione docenti su didattica multilingue e digitale.

5. Formazione del personale

Sono previste azioni di formazione rivolte ai docenti per:

- l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive;
- l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali;
- l'integrazione delle competenze STEM nei percorsi modulari dell'istruzione degli adulti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Competenze digitali:

- Valutare la capacità degli studenti di utilizzare strumenti digitali di base (videoscrittura, navigazione sicura, gestione file).
- Verificare l'uso consapevole delle tecnologie per la ricerca, la comunicazione e la produzione di contenuti.
- Misurare il livello di autonomia nell'utilizzo di piattaforme digitali per l'apprendimento.

2. Pensiero logico e problem solving:

- Valutare la capacità di analizzare problemi reali e individuare strategie risolutive.
- Osservare l'applicazione di procedure logiche, algoritmiche e sequenziali.
- Misurare la capacità di collaborare nella risoluzione di compiti complessi.

3. Competenze matematiche di base:



- Verificare l'uso corretto di operazioni, proporzioni, grafici e dati numerici.
- Valutare la capacità di interpretare informazioni quantitative in contesti quotidiani e lavorativi.
- Misurare la precisione nell'esecuzione di calcoli e nella lettura di dati.

4. Competenze scientifiche:

- Valutare la comprensione dei fenomeni naturali e dei principi scientifici di base.
- Osservare la capacità di applicare concetti scientifici a situazioni pratiche.
- Misurare l'uso di linguaggi e metodi tipici dell'indagine scientifica.

5. Creatività e innovazione:

- Valutare la capacità di proporre soluzioni originali a problemi tecnologici o scientifici.
- Osservare l'uso creativo degli strumenti digitali per produrre contenuti.
- Misurare la partecipazione attiva in attività laboratoriali e progettuali.

6. Cittadinanza digitale e sicurezza online:

- Verificare la consapevolezza dei rischi e delle opportunità dell'ambiente digitale.
- Valutare il rispetto delle norme di comportamento online e della privacy.
- Misurare la capacità di utilizzare il digitale in modo responsabile e inclusivo.

7. Autonomia e partecipazione:

- Valutare la capacità di organizzare il proprio lavoro in attività STEM.
- Osservare la partecipazione attiva nei laboratori e nelle attività collaborative.
- Misurare il progresso individuale rispetto al livello iniziale.



Moduli di orientamento formativo

CPIA CATANIA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Percorso di orientamento per il futuro**

L'orientamento è un processo continuo che abbraccia tutte le fasi del percorso didattico dello studente, finalizzato a metterlo nella condizione di operare scelte consapevoli al fine di esercitare un controllo sulla propria vita e di realizzarsi positivamente ed efficacemente a livello personale, sociale e professionale.

A tal fine i docenti del CPIA:

- supportano gli studenti nell'analisi delle proprie abilità e competenze per accompagnarli ad una scelta scolastica consapevole;
- forniscono informazioni adeguate riguardo alle opportunità formative dopo il conseguimento del diploma;
- dialogano con le famiglie, gli educatori, i tutori degli studenti.

Alla fine del I ciclo di istruzione si attua un duplice orientamento: scolastico verso corsi professionali e di scuola secondaria di II grado; lavorativo anche in collaborazione con i servizi sociali.

Si metterà in atto un'azione di monitoraggio, curata da un gruppo di lavoro, che rilevi:

- i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti in uscita;



- il passaggio dai percorsi di alfabetizzazione al primo periodo didattico;
- il passaggio dai percorsi di primo periodo didattico al secondo periodo didattico;
- il passaggio, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, dal secondo periodo didattico al II livello con rilevazione di quanti hanno conseguito il Diploma.

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, in un contesto come il CPIA, si propone di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro. Pertanto, è necessario che gli studenti siano i destinatari di progetti di life long learning che consentano di maturare gradualmente le scelte per intraprendere una metodologia esperienziale e laboratoriale che li porti non solo a sapere ma anche a saper fare. Tali progetti, i cui avvisi/bandi vengono pubblicati anche dai vari Dipartimenti della Regione Sicilia (Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, Politiche Sociali e Famiglia...), saranno recepiti con attenzione dal CPIA Catania 2 e strutturati con periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze dirette di stage, parte integrante dei percorsi formativi in aula.

OBIETTIVI

Il percorso di alternanza si pone una serie di obiettivi riassumibili in due distinte tipologie:

- **Obiettivi educativi trasversali:**
 - Sviluppare nei giovani/adulti nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi, pedagogico – scolastico ed esperienziale-aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale.
 - Avvicinare giovani/adulti al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.
 - Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.



□ **Obiettivi formativi trasversali:**

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale degli utenti;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.);
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critica e diagnostica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

ATTIVITÀ

"Tutela alla salute/Sicurezza nei luoghi di lavoro"

Comma 38: "[...] attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro [...] nei percorsi di Alternanza scuola-lavoro".

La nostra comunità scolastica si prefigge di fornire competenze e conoscenze, atte a far capire agli studenti l'importanza dell'informazione e della prevenzione per la tutela alla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Obiettivi:

- Informare sulla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro;
- Far adottare comportamenti "sicuri";
- Conseguire consapevolezza sui rischi e i danni da lavoro;
- Saper gestire le modalità e organizzare un sistema di prevenzione aziendale.



Attività:

- Incontri con esperti;
- Lezioni e dibattiti;
- Esercitazioni di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	15	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Attività di FAD

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti. Essa avviene attraverso l'utilizzo dei materiali messi a disposizione dai docenti attraverso la piattaforma Google Workspace del CPIA Catania 2, nonché attraverso compiti di ricerca sul web. La verifica del raggiungimento delle competenze viene comunque effettuata in presenza.

Alla FAD è riservato il 20% della quota oraria, quest'ultima può essere innalzata nel caso di studenti impossibilitati parzialmente alla frequenza a causa di problemi di lavoro, familiari, di salute, ecc.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale - Ampliamento curriculare

Un progetto dedicato all'Intelligenza Artificiale riveste una grande importanza all'interno di un percorso di scuola media rivolto agli adulti, perché consente di sviluppare competenze oggi indispensabili nella vita quotidiana, nel lavoro e nella cittadinanza attiva. L'IA è ormai presente in molti strumenti che usiamo ogni giorno — dagli smartphone ai motori di ricerca, dai servizi pubblici digitali ai sistemi di assistenza — e comprenderne il funzionamento di base aiuta gli adulti a orientarsi in una società sempre più tecnologica. Dal punto di vista formativo, un progetto sull'IA favorisce lo sviluppo di competenze chiave come il pensiero critico, la capacità di valutare informazioni online, la risoluzione di problemi, la creatività e l'uso consapevole degli strumenti digitali. Queste competenze non solo potenziano l'apprendimento scolastico, ma risultano utili anche nella vita professionale e personale, sostenendo l'autonomia e la partecipazione consapevole alla vita sociale. Inoltre, introdurre l'IA in un contesto di educazione per adulti permette di colmare il divario digitale, offrendo occasioni per comprendere opportunità e rischi delle nuove tecnologie, come la privacy, la sicurezza dei dati e il riconoscimento di contenuti generati automaticamente. Questo contribuisce a formare cittadini in grado di interagire in modo responsabile e informato con le tecnologie emergenti. Infine, un progetto di questo tipo migliora la motivazione allo studio: affrontare temi attuali e concreti rende il percorso più coinvolgente e valorizza l'esperienza e le conoscenze pregresse degli adulti, stimolando l'apprendimento continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Conoscere cosa si intende per intelligenza artificiale e le sue principali aree (machine learning, deep learning, visione artificiale). Saper identificare problemi reali che possono essere risolti con tecniche di IA. Riconoscere quando l'IA non è la soluzione più adatta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Tecnologico



Biblioteche Informatizzata

Aule Magna

Teatro

● Scoprire e usare la stampa 3D - Ampliamento curricolare

Il progetto della stampante 3D nasce con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle tecnologie di fabbricazione digitale e di sviluppare competenze trasversali legate alla creatività, alla progettazione e al problem solving. L'idea è quella di introdurre un percorso laboratoriale che permetta ai ragazzi di comprendere come un oggetto possa essere immaginato, disegnato, modellato al computer e infine realizzato fisicamente attraverso l'utilizzo di una stampante 3D. Durante il progetto gli studenti imparano a conoscere i principi fondamentali della modellazione tridimensionale, utilizzando software semplici e intuitivi adatti alla loro età, che consentono di progettare piccoli oggetti, prototipi o componenti utili anche per attività scolastiche. Una parte importante del percorso è dedicata alla spiegazione del funzionamento della stampante 3D: dal caricamento del filamento alla preparazione del piano di stampa, dalle impostazioni del software di slicing fino all'osservazione delle diverse fasi di deposizione del materiale. Il progetto permette inoltre di riflettere sull'importanza dell'innovazione tecnologica nella quotidianità e nel mondo del lavoro, stimolando l'interesse verso le discipline STEM. Gli studenti sono incoraggiati a lavorare in gruppo, a condividere idee e a collaborare per risolvere eventuali difficoltà tecniche, favorendo così lo sviluppo di competenze relazionali e comunicative. Infine, l'attività si conclude con la realizzazione di un oggetto progettato interamente dagli studenti, che diventa una testimonianza concreta del loro percorso creativo e tecnico. Il progetto rappresenta un'opportunità preziosa per rendere la scuola un luogo di sperimentazione attiva, dove apprendimento e innovazione si intrecciano in modo stimolante e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo



Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

La stampa 3D è sempre più presente nella quotidianità: medicina, design, ingegneria, arte. La domanda-guida dell'UDA è: "Come si progetta e realizza un oggetto reale a partire da un modello digitale?" "Che opportunità e responsabilità comporta l'uso della stampa 3D?" Gli studenti progettano e realizzano con la stampante 3D un oggetto semplice e funzionale (portachiavi, targhetta con nome, piccola pedina di un gioco, supporto per matite ecc.). Il prodotto finale comprende: • il disegno tecnico o modello 3D • il file per la stampa (formato .stl) • la stampa 3D reale • una breve presentazione del processo seguito

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Tecnologico

Biblioteche

Informatizzata

● "La Scuola in Realtà Virtuale: un nuovo modo di conoscere" - Ampliamento curricolare

Il progetto "La Scuola in Realtà Virtuale" nasce con l'obiettivo di introdurre nella scuola l'utilizzo



dei visori per la realtà virtuale e aumentata come strumento innovativo a supporto della didattica. L'iniziativa intende offrire agli studenti un ambiente di apprendimento immersivo, capace di stimolare curiosità, motivazione e partecipazione attiva, integrando le tecnologie emergenti nelle discipline curriculari. Attraverso esperienze virtuali guidate, i ragazzi potranno esplorare ambienti storici, scientifici, geografici e artistici difficilmente accessibili nella realtà quotidiana, rendendo l'acquisizione delle conoscenze più significativa e coinvolgente. Il progetto mira a potenziare le competenze digitali, il pensiero critico e la capacità di osservazione degli studenti, favorendo un approccio laboratoriale e interdisciplinare. Grazie ai visori VR/AR, gli alunni potranno partecipare a simulazioni, esperimenti virtuali, visite immersive in musei e siti archeologici, interazioni con modelli 3D e percorsi guidati utili alla comprensione dei contenuti complessi. L'integrazione della realtà virtuale permette inoltre di personalizzare l'apprendimento, consentendo a ogni studente di procedere secondo i propri tempi e stili cognitivi. Il progetto prevede una fase iniziale di formazione per i docenti, finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per utilizzare i dispositivi e selezionare le risorse educative più adeguate. Successivamente verranno organizzate attività in classe, moduli tematici e momenti di verifica dei risultati ottenuti. L'utilizzo dei visori sarà monitorato per garantire la sicurezza e il benessere degli studenti, rispettando le linee guida sull'uso responsabile della tecnologia. L'iniziativa rappresenta un investimento nella didattica del futuro, volto a rendere la scuola un luogo dinamico e aperto all'innovazione, capace di accompagnare gli studenti nello sviluppo delle competenze richieste dalla società contemporanea. La realtà virtuale, se utilizzata in modo consapevole e progettato, diventa uno strumento potente per ampliare gli orizzonti dell'apprendimento e favorire una maggiore inclusione, stimolando la collaborazione e la creatività di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio



Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

1. Risultati cognitivi e disciplinari • Miglioramento della comprensione dei concetti complessi attraverso esperienze immersive. • Acquisizione di conoscenze più solide in storia, geografia, scienze e arte, grazie alla visualizzazione 3D e alle simulazioni interattive. • Sviluppo della capacità di analisi critica e di collegamento interdisciplinare tra contenuti teorici e esperienze pratiche. 2. Risultati digitali • Padronanza degli strumenti VR/AR e delle relative applicazioni educative. • Sviluppo di competenze digitali trasversali: gestione di contenuti multimediali, navigazione sicura e uso consapevole delle tecnologie immersive. • Abilità nella documentazione e condivisione dei risultati tramite supporti digitali (video, presentazioni, mappe concettuali). 3. Risultati socio-relazionali • Incremento della collaborazione e del lavoro di gruppo, attraverso attività laboratoriali e progetti condivisi. • Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti, anche di quelli con stili di apprendimento diversi o bisogni educativi speciali. • Rafforzamento della capacità di comunicare idee e risultati, sia oralmente che in forma scritta o multimediale. 4. Risultati metodologici e organizzativi • Consolidamento di un metodo di lavoro attivo e laboratoriale, integrando strumenti tradizionali e digitali. • Creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, replicabile e ampliabile negli anni successivi. • Produzione di materiali didattici e documentazione del percorso, utili per monitorare e valutare l'efficacia del progetto. 5. Impatto complessivo • Gli studenti sviluppano curiosità, creatività e pensiero critico. • La scuola acquisisce una pratica innovativa di didattica digitale immersiva, integrabile nel curriculum e nelle attività future. • Miglioramento delle competenze chiave europee: digitali, cognitive, sociali e trasversali.

● LINGUA STRANIERA INGLESE livello B2 - Ampliamento curricolare

Il progetto di Lingua Inglese livello B2, inserito nel PTOF d'Istituto, ha la finalità di potenziare le



competenze comunicative degli studenti, favorendo un uso consapevole e autonomo della lingua in situazioni quotidiane, scolastiche e professionali. Il percorso didattico integra le quattro abilità fondamentali – ascolto, lettura, produzione orale e scritta – attraverso attività laboratoriali, lavoro cooperativo, analisi di testi autentici e utilizzo di risorse digitali. Le lezioni prevedono conversazioni guidate, role-play, presentazioni orali e la redazione di testi complessi, con l'obiettivo di consolidare strutture grammaticali avanzate e ampliare il lessico tematico. Il progetto mira inoltre a sviluppare competenze trasversali come pensiero critico, autocorrezione e capacità di interazione in contesti multiculturali. Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di comprendere contenuti articolati, comunicare con fluidità e produrre testi chiari e coesi, raggiungendo pienamente gli standard del livello B2 del QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**



Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di: 1. Comprendere testi scritti e orali su argomenti concreti e astratti, individuando informazioni principali, dettagli e opinioni dell'autore o del parlante. 2. Partecipare a conversazioni e dibattiti, esprimendo idee e opinioni in modo chiaro, coerente e con linguaggio adeguato al contesto. 3. Produrre testi scritti chiari e dettagliati, come relazioni, articoli o e-mail, organizzando correttamente le informazioni e utilizzando lessico e strutture grammaticali appropriate. 4. Utilizzare strutture grammaticali



complesse e ampliare il proprio vocabolario, migliorando precisione e scorrevolezza. 5. Dimostrare competenze interculturali, riconoscendo differenze culturali e adattando il registro linguistico ai diversi contesti comunicativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Linguistico
Biblioteche	Classica Informatizzata

● Educazione alla legalità e cittadinanza - Ampliamento curricolare

L'educazione alla legalità è un percorso formativo fondamentale per sviluppare negli studenti la consapevolezza dei principi di giustizia, del rispetto delle norme e dei diritti umani, e per favorire una convivenza civile fondata su valori etici condivisi. Essa non si limita a presentare la legge come un insieme di regole da seguire, ma la propone come pilastro indispensabile per costruire una società equa, responsabile e inclusiva. Questo tipo di educazione si fonda su alcuni principi cardine: - Rispetto delle leggi: Promuove la comprensione del valore delle norme, sottolineando che esse tutelano i diritti di tutti e garantiscono sicurezza, ordine e benessere collettivo. - Giustizia e uguaglianza: Si basa sull'idea che ogni individuo debba essere trattato con equità, senza discriminazioni. Per questo si oppone a qualsiasi forma di prevaricazione e disuguaglianza. - Responsabilità civile: La legalità implica non solo l'osservanza delle leggi, ma anche l'assunzione di responsabilità personali e collettive nei confronti della comunità. - Rispetto dei diritti umani: Promuove la conoscenza dei diritti fondamentali, evidenziando come la loro violazione comprometta la vita democratica e il benessere sociale. - Cittadinanza attiva: Incoraggia la partecipazione consapevole alla vita pubblica, che si esprime nel rispetto delle



norme ma anche nella denuncia di comportamenti scorretti o illegali. La scuola rappresenta un contesto privilegiato per trasmettere questi valori: attraverso lezioni, progetti, laboratori, dibattiti e attività formative specifiche, gli studenti possono acquisire una comprensione profonda delle regole che regolano la vita sociale. Incontri con le forze dell'ordine, visite alle istituzioni o seminari tematici contribuiscono ulteriormente a valorizzare il ruolo della legalità e a far conoscere il lavoro degli organismi deputati alla sicurezza e alla giustizia. In un periodo storico segnato da fenomeni come criminalità organizzata, corruzione, bullismo e altre forme di illegalità, l'educazione alla legalità assume una funzione preventiva essenziale, favorendo lo sviluppo di un forte senso di giustizia sociale. La Legge 92 del 2019, che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica, include tra le sue aree tematiche proprio l'educazione alla legalità, il contrasto alle mafie, la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni italiane, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Promuovere la legalità a scuola significa dunque contribuire a creare un circolo virtuoso tra cittadini e istituzioni, rafforzando il senso di responsabilità individuale e collettiva e ponendo le basi per una società p

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze di base

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei



percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

- Riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. - Avere consapevolezza dei propri diritti (ad esempio, diritto alla salute, all'istruzione, alla libertà di espressione) e dei propri doveri nei confronti della collettività (rispetto delle norme, delle regole sociali, ecc.). - Comprendere cosa significa agire in modo giusto ed equo, distinguendo fra comportamenti leciti e illeciti. - Riflettere sui propri comportamenti e sulle implicazioni delle proprie scelte rispetto alla legalità. - Essere consapevole che ognuno di noi può contribuire al progresso della società con atteggiamenti di cittadinanza attiva. - Assimilare e diffondere la cultura della legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

● "EDUCARE ALL'EMOTIVITÀ" - Ampliamento curricolare

Negli ultimi anni, soprattutto in seguito alla pandemia, è emerso a livello nazionale un crescente disagio emotivo e psicologico tra adolescenti e giovani adulti. In Italia, circa il 20% dei bambini e adolescenti sperimenta problemi di salute mentale nel corso degli anni scolastici, con oltre la metà degli alunni che riporta stati ricorrenti di ansia e tristezza prolungata (Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, 2025). I disturbi d'ansia e la depressione rappresentano oggi circa il 40% dei disturbi mentali diagnosticati nella popolazione giovanile italiana. I dati sulla pressione scolastica e lo stress nella popolazione studentesca superiore italiana, risultato del sondaggio condotto da Unicef e Unisona Live nel 2025, che ha coinvolto oltre 25.500 alunni di scuole italiane, confermano che il 75% degli alunni italiani sperimenta frequentemente episodi di stress causa dalla scuola, dovuti principalmente a un clima di "ipercompetizione" scolastica, che genera inadeguatezza e insicurezza nel 44% dei ragazzi. Inoltre, circa la metà degli alunni sente che la scuola sarebbe meno stressante con un minor carico di compiti a casa e più spazi per attività extracurricolari e aggregazione sociale (UNICEF Italia, 2025). Questi dati confermano una situazione allarmante, con un impatto negativo sul rendimento scolastico, sull'inclusione sociale e sul benessere generale degli alunni. Particolarmente significativo è il fenomeno dell'eco-ansia, ossia la preoccupazione legata ai cambiamenti climatici, che interessa circa il 45% dei giovani tra i 16 e 25 anni, e che si aggiunge alle tradizionali ansie legate al futuro scolastico e lavorativo (UNICEF, 2025). Nel contesto territoriale di Catania si rileva la necessità di interventi dedicati all'educazione emotiva, come evidenziato da esperienze locali già attive e dai riscontri diretti di scuole e operatori socioeducativi. La complessità del territorio, caratterizzata da condizioni socio-economiche articolate e da un'offerta di servizi di supporto psicologico spesso limitata, amplifica il bisogno di strumenti e attività che aiutano le studentesse e gli alunni a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni in modo efficace e consapevole. L'adeguata alfabetizzazione emotiva può pertanto rappresentare un fattore protettivo essenziale, contribuendo a ridurre il disagio, prevenire forme di isolamento, migliorare la relazione con i pari e con gli adulti, e promuovere un clima scolastico positivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle



competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Le attività previste dal progetto non solo mirano a facilitare l'espressione e la regolazione delle emozioni, ma intendono anche contrastare fenomeni quali esclusione e disagio relazionale, creando così un clima scolastico che favorisca il benessere, la partecipazione attiva e la crescita personale degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scientifico
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● "Sulla Buona Strada: Mobilità Consapevole e Cittadinanza Attiva" - Ampliamento curricolare

Il progetto "Sulla Buona Strada: Mobilità Consapevole e Cittadinanza Attiva" nasce per rispondere alle esigenze specifiche dell'utenza del CPIA, caratterizzata da una forte eterogeneità culturale e linguistica. L'iniziativa non si configura come un semplice corso di preparazione ai quiz della patente, ma come un vero e proprio percorso di educazione alla cittadinanza.

L'obiettivo centrale è fornire agli studenti adulti, sia italiani che stranieri, gli strumenti per muoversi in sicurezza nel tessuto urbano, promuovendo il rispetto delle norme del Codice della Strada come fondamento della convivenza civile. La descrizione si articola su tre livelli: informativo, per la comprensione della segnaletica e delle regole di precedenza; linguistico, per il potenziamento del lessico settoriale italiano (L2); e civico, per la sensibilizzazione sui rischi legati alla guida (distrazione, sostanze) e l'importanza della mobilità sostenibile. Il progetto mira a rendere lo studente un utente della strada autonomo e responsabile, capace di interpretare correttamente i segnali e di gestire situazioni critiche o di emergenza. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione sociale: per molti studenti stranieri, il conseguimento della patente è un requisito indispensabile per l'inserimento lavorativo. Il percorso supporta quindi la transizione verso l'autonomia economica, abbattendo le barriere linguistiche che spesso rendono ostici i manuali tecnici. Attraverso il dialogo interculturale, il progetto confronta inoltre le diverse



abitudini di mobilità dei paesi d'origine, favorendo una riflessione consapevole sulle regole vigenti in Italia e in Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

□ Diminuzione dei comportamenti a rischio durante il tragitto casa-scuola. □ Aumento della percentuale di successo nel conseguimento della patente di guida. □ Migliore integrazione sociale attraverso la conoscenza delle regole del vivere comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Tecnologico

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● “Cittadinanza Digitale: Fondamenti di Informatica” - Ampliamento curricolare

Il progetto "Cittadinanza Digitale: Fondamenti di Informatica" mira a fornire le competenze essenziali per colmare il divario tecnologico in contesti di istruzione per adulti. In un mondo sempre più digitalizzato, il possesso della Licenza Media o comunque alunni con competenze simili, non può prescindere dalla capacità di utilizzare consapevolmente i principali strumenti informatici. Il percorso di 30 ore si articola in tre moduli chiave: l'uso del computer e la gestione dei file, l'introduzione alla videoscrittura per la redazione di documenti professionali e la navigazione sicura sul web. Particolare rilievo è dato all'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione (SPID, CIE, portali sanitari), competenza ormai indispensabile per l'esercizio dei diritti di cittadinanza. L'approccio laboratoriale e pratico permette di trasformare la teoria in abilità concrete, migliorando non solo l'occupabilità dei partecipanti, ma anche la loro autonomia gestionale quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze di base

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Abilitare i partecipanti all'uso consapevole dell'identità digitale (SPID/CIE) per accedere autonomamente ai servizi della Pubblica Amministrazione; Fornire le abilità di base nell'uso del computer e dei software di videoscrittura, strumenti indispensabili per la redazione di un



curriculum vitae e per rispondere efficacemente alle richieste del mercato del lavoro moderno; Fornire gli strumenti critici per navigare sul web in sicurezza, riducendo l'isolamento culturale e trasformando la tecnologia da ostacolo a risorsa per l'integrazione sociale e la partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Tecnologico

● Il mondo in versi: immagini e storie che uniscono culture - Ampliamento curricolare

Il Progetto interculturale di lettura, scrittura creativa e educazione visiva mira principalmente a: - Promuovere una cultura dell'inclusione attraverso la scoperta di poesie, immagini e testi narrativi provenienti da diversi Paesi del mondo. - Favorire il dialogo interculturale valorizzando le esperienze, le lingue e le identità degli adulti che frequentano il CPIA. - Sviluppare nei corsisti una sensibilità estetica e letteraria, capace di collegare parola, immagine e vissuto personale. - Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità plurale, in cui le differenze diventano risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio



Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie radici culturali e di quelle altrui. - Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative. - Rafforzamento dell'autostima e della capacità di esprimersi attraverso parole e immagini. - Creazione di un clima di classe accogliente, cooperativo e culturalmente ricco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Linguistico

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

● **“Il teatro come voce: storie di diritti, identità e riscatto” -**



Ampliamento curricolare

Il progetto propone un percorso laboratoriale di teatro, drammatizzazione e musica finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative ed espressive degli studenti del CPIA. Attraverso la messa in scena di brevi scenette teatrali, accompagnate da brani musicali, suoni, ritmi e canzoni legati ai temi trattati, gli alunni lavoreranno su testi narrativi e testimonianze significative. La musica sarà utilizzata come strumento di supporto emotivo, espressivo e interculturale, favorendo la partecipazione, la comprensione dei testi e la condivisione delle diverse culture di provenienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**



Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche in italiano L2 - Migliorare la comprensione e produzione orale - Favorire inclusione, autostima e partecipazione attiva - Promuovere la consapevolezza dei diritti umani e civili - Stimolare l'espressione corporea, emotiva e musicale - Rafforzare le competenze sociali e relazionali



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Creativo-manufatturiero-ceramica-teatrale

Aule

Magna

Teatro

● LA SALUTE NON È SOLO ASSENZA DI MALATTIA - Ampliamento curricolare

Il progetto promuove una visione globale della salute, intesa come equilibrio tra benessere mentale, psicologico e sociale, valorizzando le relazioni, l'inclusione, la comunicazione e il rispetto delle differenze culturali, in linea con i bisogni formativi degli studenti del CPIA CT2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze di base

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento



digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Comprendere il concetto di salute secondo la definizione dell'OMS - Riconoscere emozioni e stati d'animo - Sviluppare competenze relazionali e sociali - Migliorare la comunicazione in lingua italiana, inglese e francese - Favorire l'inclusione e il benessere nel gruppo classe - Rafforzare le competenze linguistiche e comunicative - Sviluppare competenze di cittadinanza attiva - Promuovere inclusione, partecipazione e identità - Valorizzare le storie personali come risorsa educativa - Potenziare competenze digitali, espressive e sociali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Creativo-manufacturiero-ceramica-teatrale
--	---

Aule	Magna
------	-------



Teatro

● PROGETTO LETTURA - Ampliamento curricolare

Il progetto nasce con l'intento di stimolare e rafforzare il piacere della lettura, promuovere l'ascolto attivo, migliorare la comprensione orale e scritta, e favorire la partecipazione a un'esperienza collettiva e formativa. Attraverso la lettura condivisa di testi di autori italiani e stranieri, si intende offrire ai partecipanti un'occasione di crescita culturale, di confronto e di apertura verso nuovi orizzonti. Alla luce del costante interesse dimostrato dagli studenti ristretti e della loro volontà di proseguire il percorso scolastico, il corpo docente propone un'attività integrata che valorizzi il diritto allo studio e la funzione educativa della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Incentivare un atteggiamento positivo verso la lettura; Sviluppare il piacere di leggere in modo consapevole e personale; Promuovere l'utilizzo della biblioteca interna come risorsa culturale; Favorire la socializzazione e la cooperazione tra pari; Valorizzare le competenze espressive e creative dei partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● VOCI DAI BANCHI - Ampliamento curricolare

Il progetto Voci dai banchi prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale ideato e messo in scena dagli alunni della scuola, inserito all'interno delle attività curricolari. Lo spettacolo è ambientato in un CPIA e nasce dal lavoro collettivo degli studenti, che portano in scena esperienze personali, vissuti, riflessioni e storie legate al ritorno allo studio in età adulta. Attraverso il linguaggio teatrale, gli alunni diventano protagonisti attivi del processo di apprendimento, trasformando l'aula scolastica in uno spazio espressivo e narrativo. Le scene raccontano percorsi di vita differenti per età, provenienza e storia personale, mettendo in luce le difficoltà, le paure e le aspettative legate allo studio, ma anche il valore della condivisione, dell'ascolto e dell'imparare insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.



Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare competenze comunicative, espressive e relazionali; favorire la partecipazione attiva e il protagonismo degli alunni; rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; promuovere l'inclusione, il rispetto delle differenze e il dialogo interculturale; stimolare il lavoro cooperativo e la collaborazione; sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Creativo-manfatturiero-ceramica-teatrale
Aule	Magna Teatro

● 'RESET'- Istruzione di base e Resilienza - Ampliamento extracurricolare

La resilienza è divenuta un concetto cruciale nel campo della formazione: dal momento che essa dipende dalle caratteristiche interiori e da fattori ambientali esterni, il contesto e le strutture educative possono intervenire per consolidare, potenziare e promuovere tale capacità anche nel campo dell'istruzione di base degli adulti, che comprende le attività didattiche e i corsi rispondenti alle esigenze delle persone di ogni età e volti a potenziare la capacità di lettura, di calcolo, le competenze digitali, le strategie didattiche in contesti di apprendimento formali, informali e non formali. All'interno delle istituzioni carcerarie, chi prende parte a corsi di istruzione di base solitamente è inserito in gruppi eterogenei, composti da persone di età e di estrazione sociale differente, molti dei quali magari non sono stati in grado di completare il percorso di istruzione obbligatorio, o sono stranieri immigrati che devono imparare la lingua e/o la cultura del Paese ospitante; altri, invece, vorrebbero acquisire nuove competenze. È possibile anche incontrare delle persone che a causa di problemi economici, sociali e personali non sono state in grado di acquisire adeguatamente competenze di base, benché abbiano portato a termine il loro percorso formale d'istruzione. Spesso questo gruppo target è composto da individui, i cosiddetti analfabeti funzionali o altrimenti descritti come "adulti svantaggiati con bisogni educativi di base". L'idea di svantaggio tiene conto delle diverse condizioni in cui gli adulti si formano e crescono all'interno del sistema familiare, sociale, educativo, formativo, occupazionale e delle esperienze che possono aver interferito col loro percorso di vita. È questo accumularsi di fattori che rende tali circostanze discriminanti per le persone svantaggiate sul piano economico ed educativo e mette in crisi la loro capacità di resilienza. Se associate ad



esperienze formative negative, violenze e discriminazioni possono avere effetti duraturi sul processo di apprendimento e riflettersi in una riduzione della propria autostima, autoefficacia ed aspettative, nonché sulla capacità stessa di concentrarsi per trovare la giusta motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

- Sviluppo – Consolidamento – Potenziamento: delle conoscenze e delle abilità di letto-scrittura e di calcolo; degli apprendimenti pregressi;
- Sviluppo e potenziamento de:
l'autoconsapevolezza, l'autostima, l'indipendenza, l'autocontrollo, l'autodeterminazione, la motivazione all'apprendimento e la sensibilità culturale, la consapevolezza sociale, la gestione positiva delle comunicazioni e delle relazioni, l'empatia, l'autonomia nell'implementare gli apprendimenti acquisiti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Linguistico

● Incisione Digitale: prodotti tecnologici creativi - Ampliamento curricolare

Il progetto di incisione digitale proposto all'interno del corso di scuola media per adulti ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle moderne tecniche di rappresentazione grafica, combinando creatività, competenze digitali e sensibilità artistica. Attraverso un percorso graduale e guidato, i partecipanti scopriranno come trasformare un'idea, un disegno o una fotografia in un'incisione digitale, utilizzando strumenti software intuitivi e adatti anche a chi non ha esperienza precedente nel campo dell'informatica o dell'arte. L'attività si articola in diverse fasi: si parte dall'esplorazione dei principi dell'incisione tradizionale — come il concetto di matrice, segno, vuoto e pieno — per comprendere come questi possano essere reinterpretati in ambiente digitale. Successivamente, si introduce l'uso di programmi specifici che permettono di creare trame, linee e contrasti tipici dell'incisione, simulando tecniche come la puntasecca, la xilografia o l'acquaforte. Gli studenti impareranno a importare immagini, semplificarle, stilizzarle e trasformarle in opere digitali caratterizzate da un forte impatto visivo. Il progetto offre anche un'importante occasione di riflessione sul rapporto tra arte e tecnologia: da un lato si valorizzano abilità manuali e creative, dall'altro si sviluppano competenze digitali utili nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro. Al termine del percorso, ogni partecipante realizzerà una propria incisione digitale originale, che potrà essere stampata, condivisa online o inserita in un portfolio personale. L'attività vuole promuovere inclusione, autostima e collaborazione, offrendo agli adulti un ambiente di apprendimento stimolante in cui riscoprire la propria espressività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze di base

Priorità

Innalzamento dei livelli di padronanza degli assi culturali nel secondo periodo didattico e potenziamento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della percentuale di "studenti che non hanno raggiunto il livello base" nei percorsi di secondo periodo didattico e incremento dei livelli avanzati nelle competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a lungo termine tramite tracciamento digitale post-diploma di I ciclo per strutturare un accompagnamento che mitighi l'impatto della fragilità economica e della mobilità, potenziando la tenuta nei percorsi di istruzione superiore così da poter incidere nella stabilità lavorativa dell'utenza nel territorio

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di istruzione superiore o mantengono la stabilità occupazionale nel biennio successivo al conseguimento del titolo, attraverso l'implementazione di un sistema digitale di monitoraggio e tracciamento post-diploma conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Saper utilizzare un software di grafica digitale (GIMP, Krita, Inkscape) per creare e modificare immagini destinate all'incisione. Riconoscere la differenza tra immagini raster e vettoriali e scegliere il formato più adeguato al progetto. Saper preparare correttamente un file per l'incisione (dimensioni, livelli, tracciati, spessore linee). Utilizzare in modo autonomo un plotter da taglio o un laser cutter per incidere materiali semplici (cartone, legno sottile, acrilico leggero). Saper simulare texture, chiaroscuro e profondità tipiche dell'incisione tradizionale tramite strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Tecnologico

Aule

Magna

● Percorsi di leFP e Avvisi Regionali

Percorsi di leFP e avvisi regionali avviati dal CPIA per l'utenza adulta e il contrasto alla dispersione scolastica, finalizzati al conseguimento di qualifiche triennali o diplomi professionali quadriennali in regime di sussidiarietà o in collaborazione con enti accreditati, garantendo l'acquisizione di competenze tecnico-professionali immediatamente spendibili nel mercato del lavoro e favorendo il reinserimento sociale e occupazionale dei giovani adulti attraverso la



valorizzazione delle competenze non formali e informali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi si declinano nel significativo incremento del tasso di successo formativo e nel consolidamento dei processi di reinserimento nei percorsi di istruzione e formazione, mirando al conseguimento dei titoli di qualifica e diploma professionale da parte della totalità degli studenti. Si prevede inoltre un potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, un miglioramento dei livelli di autostima e motivazione personale attraverso il riconoscimento dei crediti pregressi, nonché un efficace inserimento o reinserimento nei percorsi scolastici o lavorativi, documentabile attraverso il monitoraggio del post-qualifica e la stipula di accordi di



partenariato con il sistema produttivo locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Linguistico
	Tecnologico
	Professionale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per realizzare i percorsi formativi professionali vengono utilizzate risorse esperte di settore, anche esterne, che rientrano nei parametri previsti nel vademecum della regione Sicilia.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuole online
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso i finanziamenti previsti si realizzerà il cablaggio di diverse tra le 20 sedi del CPIA Catania 2

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Implementazione FAD
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di contenuti digitali per far fronte alla quota di Fruizione a Distanza (FAD) prevista dal DPR 263/2012

Titolo attività: Lavoro e Digitale
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire percorsi di orientamento al lavoro e all'imprenditorialità



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

digitale

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: Formazione digitale
avanzata

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

realizzazione di percorsi di informatica di livello avanzato anche
finalizzato al conseguimento di certificazioni informatiche

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DELL'ANIMATORE DIGITALE

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale, che punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e anche ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento anche virtuali.

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscono nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,



- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Nota MIUR Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD".

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede l'azione #26, finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico).

Il MIUR chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti:



FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

La Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale, presieduta dal D.S., è composta dai docenti dei percorsi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), b) e c):

- Percorsi di primo livello
- Percorsi di secondo livello
- Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana

La Commissione è articolata in sezioni funzionali in base alla specificità degli assetti organizzativi e didattici relativi rispettivamente ai percorsi di istruzione degli adulti di primo e secondo livello, nonché alle esigenze territoriali. Essa può essere eventualmente integrata da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi. Inoltre, potrà avvalersi di esperti provenienti dal mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica e del terzo settore.

La Commissione attiva, su richiesta dell'adulto, il percorso di riconoscimento dei crediti articolato in tre fasi:

1. **Identificazione:** fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.
2. **Valutazione:** in questa fase la Commissione procede all'accertamento del possesso delle competenze, precedentemente acquisite, ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52 dell'art. 4 della L. 92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale, questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative, di riscontri e prove idonee a comprovare le competenze effettivamente possedute.
3. **Attestazione:** fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso standardizzato secondo i criteri di seguito riportati.

La Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti e



le riconosce, secondo le modalità e nei limiti precedentemente da essa stabiliti, come crediti riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Per assicurare continuità alle azioni, la Commissione, anche ai fini del monitoraggio, valutazione dei risultati e controllo di qualità dei processi attivati, dura in carica un triennio.

La Commissione è dotata dei seguenti strumenti:

- modello di domanda di iscrizione e per il riconoscimento dei crediti;
- modello di libretto personale (dossier personale per l'IDA);
- linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
- modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- modello del Patto Formativo Individuale.
- criteri per la valutazione dei crediti in ingresso.

A questi potranno essere aggiunti ulteriori documenti utili.

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI RICONOSCIUTI

In seguito alla formulazione del patto formativo, a richiesta dello studente, verrà prodotta, per mezzo del registro elettronico, la certificazione dei crediti riconosciuti, firmata dal tutor dello studente indicato dalla commissione per il riconoscimento crediti.

La certificazione delle competenze andrà aggiornata con l'indicazione delle ore frequentate per gli studenti che interrompono il percorso. Sarà cura del consiglio del gruppo di livello stilare la certificazione delle competenze e consegnarla in segreteria/uff. Didattica, per quanto di loro competenza.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basano su indicatori trasversali legati a conoscenze, competenze, comportamenti e partecipazione attiva. La valutazione è espressa in decimi ed è parte integrante della valutazione intermedia e finale degli studenti.

Allegato:

Griglia valutazione Ed. civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni riguardano le conoscenze disciplinari, le competenze operative, le capacità di analisi e sintesi, l'autonomia e il metodo di studio.

Allegato:

Griglie valutazione Alfa-I P-II P.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



I criteri di valutazione del comportamento riguardano le seguenti competenze: imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono: 1. Frequenza regolare e partecipazione attiva 2. Raggiungimento delle competenze previste 3. Completamento del monte ore previsto dal Patto Formativo Individuale 4. Delibera del Consiglio di Classe



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La realtà sociale nella quale il CPIA Catania 2 opera presenta problemi di disagio giovanile, disoccupazione, degrado socio-economico- culturale.

La maggior parte dell'utenza si trova in condizione di svantaggio e per questo la nostra Scuola mira alla costruzione di curricula inclusivi e per gli studenti con particolari difficoltà, oltre a stimolare l'autostima e la motivazione, si prevedono:

- attività di recupero individualizzate;
- studio assistito in classe;
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
- rimodulazione oraria;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- coinvolgimento in attività collettive;
- apprendimento o rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà.

Il CPIA per combattere il fenomeno dell'esclusione sociale e dell'abbandono scolastico, monitora costantemente la fruizione dei corsi da parte degli alunni ed interviene prontamente in caso di assenze prolungate contattando l'alunno e/o i genitori o i tutori/ educatori, servizi sociali, tramite comunicazioni telefoniche e via e-mail.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Mancanza di figure specialistiche stabili, come i mediatori interculturali, il cui supporto è spesso limitato a interventi progettuali temporanei. Mancanza di una condivisione di buone pratiche con le comunità di accoglienza.



Punti di debolezza:

Il CPIA CATANIA 2 si distingue nella personalizzazione dei percorsi, garantita da strutture dedicate come il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e la Commissione per il Patto Formativo. Il sistema di inclusione del CPIA Catania 2 è strutturato per abbattere le barriere linguistiche, sociali e culturali sin dalle prime fasi di accoglienza, adottando strategie di comunicazione multimodali studiate per l'utenza adulta. L'efficacia dell'orientamento è garantita dall'integrazione di un linguaggio iconico e visuale che consente di rendere immediatamente accessibili le indicazioni logistiche e didattiche anche a utenti con bassa scolarizzazione o in fase di prima alfabetizzazione. L'impianto metodologico trasforma la tradizionale lezione frontale in una didattica laboratoriale e partecipativa, dove l'apprendimento cooperativo rappresenta il cardine dell'inclusione. Attraverso il lavoro in piccoli gruppi eterogenei, si favorisce la valorizzazione delle competenze non formali e informali pregresse, permettendo a ogni studente di portare il proprio contributo basato su esperienze lavorative o abilità pratiche maturate nei paesi d'origine. Questa dinamica riduce il rischio di isolamento e marginalizzazione, trasformando l'eterogeneità della classe in una risorsa di arricchimento reciproco. Le pratiche di peer tutoring risultano fondamentali: lo scambio tra pari non solo facilita il recupero degli svantaggi linguistici, ma consolida l'autostima e stimola la creazione di legami relazionali solidi, essenziali per la tenuta del percorso scolastico. Particolare rilievo assume il metodo biografico-narrativo, utilizzato come ponte per l'apprendimento dell'italiano L2. Partendo dal vissuto personale e dalle narrazioni dei propri percorsi di vita, gli studenti sviluppano competenze comunicative in un ambiente protetto e rispettoso dell'identità adulta. La personalizzazione è ulteriormente garantita dal PFI, che armonizza la didattica con i tempi di vita dell'adulto. L'uso delle tecnologie digitali viene declinato come strumento di equità e accessibilità. L'impiego di monitor touch, tablet e software didattici specifici abilita una didattica multisensoriale che facilita la comprensione concettuale attraverso il supporto costante di canali video e audio-visivi. La flessibilità organizzativa è assicurata dalla presenza di laboratori mobili, che consentono di estendere l'offerta formativa e le dotazioni tecnologiche anche ai contesti più complessi, come le sedi carcerarie o i punti di erogazione periferici. Questo sforzo logistico garantisce che ogni studente, indipendentemente dalla propria ubicazione geografica o condizione giuridica, possa accedere ai medesimi standard di apprendimento e alle competenze digitali necessarie per una piena cittadinanza attiva. Il monitoraggio costante di queste azioni permette di ricalibrare gli interventi in base all'evoluzione dei flussi migratori e dei bisogni locali, confermando l'inclusione come processo dinamico e mai statico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
DSGA

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Il GLI è il cuore operativo del sistema inclusivo. I suoi compiti principali sono: - supporto al Collegio Docenti: coadiuva il Collegio nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione (PI), quale parte integrante del PTOF; - rilevazione e analisi dei BES: individua e analizza i Bisogni Educativi Speciali presenti nei vari punti di erogazione dell'Istituzione Scolastica; - elaborazione del PAI: redige il Piano Annuale per l'Inclusività, definendo le strategie e le attività per l'anno scolastico; - aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI); - supporto ai docenti nella redazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nel monitoraggio dei Patti Formativi Individuali (PFI); - raccordo con gli stakeholder territoriali; - monitoraggio dell'inclusività: valuta e monitora costantemente il livello di inclusività della scuola per garantire il successo formativo degli studenti.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione in itinere del Piano Annuale per l'Inclusione si basa su un costante monitoraggio dei punti di forza e delle criticità, finalizzato al miglioramento continuo e al potenziamento degli aspetti più deboli emersi nel corso dell'attuazione. Il principio guida dell'azione educativa e didattica della scuola è il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità e dei bisogni educativi di ciascuno. La valutazione degli apprendimenti tiene conto: - della situazione di partenza dello studente; - dei risultati raggiunti nel suo personale percorso di apprendimento; - dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento; - delle competenze progressivamente acquisite nel corso del percorso formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema



scolastico, la continuità tra i diversi percorsi formativi e il successivo inserimento nel mondo del lavoro, riconoscendo tali momenti come passaggi fondamentali per il successo formativo e l'inclusione di tutti gli studenti. In questa prospettiva, vengono rafforzati i contatti e i momenti di confronto non solo nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso e in uscita, ma anche attraverso la progettazione e la realizzazione di iniziative condivise che coinvolgono le scuole del territorio appartenenti ai diversi livelli di istruzione, con particolare riferimento al Secondo Periodo. Al contempo, la scuola cura il trasferimento sistematico delle informazioni tra i diversi ordini e percorsi formativi, in particolare nel passaggio dai corsi di alfabetizzazione ai corsi di primo livello – primo periodo didattico e da questi ai corsi di primo livello – secondo periodo didattico, al fine di garantire continuità educativa, coerenza didattica e una presa in carico efficace degli studenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

Piano annuale per l'Inclusione (PAI).pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo del CPIA Catania 2 si fonda su una struttura articolata in dipartimenti e commissioni, progettata per rispondere in modo flessibile al fabbisogno formativo del territorio e alle risorse disponibili, con particolare attenzione all'inclusione, alla digitalizzazione e alla personalizzazione dei percorsi.

La struttura organizzativa è composta da:

- Organi di gestione e coordinamento
- Dipartimenti disciplinari
- Funzioni strumentali
- Commissioni



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore - Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; - Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; - Collabora alla formazione dei gruppi di livello secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 263/2012; - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, con le comunità con i tutori; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - Collabora, insieme all'altro collaboratore, alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto; - Programma, coordina e controlla la documentazione didattica relativa</p>	2
----------------------	---	---



ai corsisti; - Sostituisce il Dirigente in caso di ferie o di impedimento. 2° Collaboratore - Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; - Collabora alla formazione dei gruppi di livello secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 263/2012; - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, con le comunità, con i tutori; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - Collabora, insieme all'altro collaboratore, alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto; - Programma, coordina e controlla la documentazione didattica relativa ai corsisti.

Funzione strumentale

Area 1 - 1. Coordina la progettazione curricolare e garantire che essa sia rispondente ai bisogni formativi individuati come prioritari nel territorio, coerentemente a quanto stabilito nel PTOF; - 2. Supporta le iniziative e le attività scelte ed inserite nel PTOF; - 3. Verifica l'offerta formativa in ingresso, in itinere e finale; - 4. Promuove la socializzazione di attività proposte, metodologie, progetti volti al miglioramento dell'Offerta formativa; - 5. Organizza momenti ed attività di autovalutazione dell'Istituto in

9



collaborazione con il gruppo NIV; - 6. Coordina le attività PDM con i componenti del gruppo NIV; - 7. Divulga il PTOF e PDM alle famiglie ed al personale della scuola; - 8. Integra le diverse articolazioni del sistema scolastico con la formazione professionale; - 9. Verifica se le azioni messe in atto hanno inciso sull'esistente; - 10. Verifica il grado di soddisfazione dei corsisti rispetto alle attività organizzate; - 11. Individua cambiamenti nei fruitori del servizio e/o ridefinire gli obiettivi; - 12. Incontra periodicamente il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali, se necessario propone incontri con i Referenti di sede ed i Responsabili dei punti di erogazione; - 13. Raccoglie il materiale prodotto; - 14. Redige la relazione finale sulle attività svolte con elaborazione e diffusione dei dati.

Area 2

1. Gestisce il sito web del CPIA Catania 2;
2. Raccoglie e diffonde i materiali interni ed esterni all'Istituzione scolastica;
3. Gestisce e pubblicizza tutte le attività formative realizzate all'interno ed all'esterno dell'istituto;
4. Promuove la socializzazione di attività proposte, metodologie, progetti volti al miglioramento dell'Offerta formativa attraverso il web;
5. Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie per il personale docente ed ATA;
6. Organizza un gruppo di lavoro (FF.SS e figure di sistema) al fine di raccogliere e diffonde i materiali interni ed esterni alla scuola;
7. Cura l'utilizzazione l'organizzazione e la gestione dei laboratori in raccordo con i referenti di sede;
8. Collabora alla predisposizione dei calendari di utilizzo;
9. Segnala al D.S. le necessità ed i problemi in ordine all'uso ed alla sicurezza delle



attrezzature; 10. Suggerisce eventuali acquisti da effettuare; 11. Provvede al collaudo delle apparecchiature acquistate ed alla verifica dell'affidabilità di quelle utilizzate correntemente; 12. Attiva le procedure per la necessaria manutenzione ordinaria degli strumenti a disposizione; 13. Raccogliere il materiale didattico di interesse scolastico creando un archivio; 14. Diffonde la circolazione dei documenti scolastici; 15. Si raccorda costantemente con le altre funzioni strumentali e con il D.S. ed i suoi collaboratori per lo svolgimento delle sue attività. 16. Coordina e raccoglie il materiale informativo dell'Istituto e delle sue attività e divulgarlo attraverso i media e la stampa, previa autorizzazione scritta del D.S.; 17. Programma e cura tutte le attività di fine anno con l'intento di divulgare alle famiglie ed alle istituzioni politiche e culturali del territorio tutte le attività dell'istituto, attraverso la loro pubblicizzazione. 18. Verifica se le azioni messe in atto hanno inciso sull'esistente; 19. Verifica il grado di soddisfazione dei corsisti rispetto alle attività organizzate; 20. Individua cambiamenti nei fruitori del servizio e/o ridefinire gli obiettivi; 21. Incontra periodicamente il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali, se necessario proporre incontri con i Referenti di sede ed i Responsabili dei punti di erogazione; 22. Raccoglie il materiale prodotto; 23. Redige la relazione finale sulle attività svolte con elaborazione e diffusione dei dati. Area 3 1. Promuove studi e ricerche sulle esigenze dell'utenza nei vari territori; 2. Elabora la mappa dei bisogni; 3. Predisporre una



ricognizione delle offerte disponibili sul territorio; 4. Costruisce rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola, gli enti locali e il territorio; 5. Predisporre la sottoscrizione di convenzioni per percorsi integrativi e/o di formazione; 6. Partecipa agli incontri previsti tra l'amministrazione scolastica, gli enti locali e il territorio coinvolti nei progetti; 7. Opera in stretto collegamento con i singoli docenti, i dipartimenti e le commissioni, i vari referenti dei progetti, con le altre FF.SS. e con il Dirigente Scolastico; 8. Verifica se le azioni messe in atto hanno inciso sull'esistente; 9. Verifica il grado di soddisfazione dei corsisti rispetto alle attività organizzate; 10. Individua cambiamenti nei fruitori del servizio e/o ridefinire gli obiettivi; 11. Incontra periodicamente il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali, se necessario proporre incontri con i Referenti di sede ed i Responsabili dei punti di erogazione; 12. Raccoglie il materiale prodotto; 13. Redige la relazione finale sulle attività svolte con elaborazione e diffusione dei dati.

Area 4 - 1. Raccoglie e cura la documentazione di materiali didattici; - 2. Redige, aggiorna e diffonde il manuale della qualità; - 3. Organizza le attività relative all'autovalutazione d'Istituto; - 4. Programma e organizza le attività di formazione del personale sulla base delle deliberazioni del collegio docenti; - 5. Consulta i siti MIUR; - 6. Redige, modifica, aggiorna GAV - PDM - PTOF; - 7. Predisporre griglie di rilevazione di risultati; - 8. Coordina la somministrazione delle prove comuni quadrimestrali; - 9. Analizza gli esiti delle



prove e propone riflessioni al Collegio docenti; -
10. Redige, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, un rapporto di rapporto di autovalutazione di Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - 11. Cura della relativa documentazione; - 12. Verifica se le azioni messe in atto hanno inciso sull'esistente; - 13. Verifica il grado di soddisfazione dei corsisti rispetto alle attività organizzate; - 14. Individua cambiamenti nei fruitori del servizio e/o ridefinisce gli obiettivi; - 15. Incontra periodicamente il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali, se necessario proporre incontri con i Referenti di sede ed i Responsabili dei punti di erogazione; - 16. Raccoglie il materiale prodotto; - 17. Redige la relazione finale sulle attività svolte con elaborazione e diffusione dei dati.

Area 5 - 1. Partecipa ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema di pertinenza; - 2. Progetta azioni e interventi per l'orientamento scolastico in ogni grado scolastico; - 3. Fornisce ai corsisti un panorama delle opportunità di formazione della scuola per il proseguimento del percorso formativo nelle scuole di secondo livello e nella formazione professionale; - 4. Guida gli alunni nella conoscenza di sé, di ciò che li circonda e nell'attuazione di scelte consapevoli; - 5. Previene l'insuccesso e la dispersione scolastica; - 6. Fornisce strumenti di lettura e analisi del contesto sociale; - 7. Trasmette informazioni sulle caratteristiche del territorio; - 8. Informa sui percorsi scolastici e formativi post-obbligo; - 9. Aiuta a valutare le proprie risorse in termini di attitudini, interessi, competenze,



aspettative; - 10. Aiuta a comprendere in maniera critica i fattori e i processi che influenzano una scelta; - 11. Organizza e coordina attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio; - 12. È componente della Commissione P.T.O.F.; - 13. Revisiona e aggiorna la sezione "Orientamento" del P.T.O.F. 2025/2028, tenendo in considerazione priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel R.A.V. e nel Piano di Miglioramento; - 14. È referente dei progetti di orientamento banditi dal M.I.U.R. / Enti locali / istituzioni scolastiche - 15. Raccoglie il materiale prodotto; - 16. Redige la relazione finale sulle attività svolte con elaborazione e diffusione dei dati.

Capodipartimento	1. Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro; 2. Dispone la programmazione annuale di dipartimento e ne organizza il lavoro; 3. Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal dipartimento; 4. Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al dipartimento.	9
Responsabile di plesso	1.Mantiene i contatti fra le sedi staccate e quella centrale; 2.Assicura il regolare funzionamento dell'attività organizzativa, didattica e del personale, provvedendo, in caso di assenza del personale collaboratore, all'apertura e chiusura dei locali; 3.Informa tempestivamente il Dirigente Scolastico, o il collaboratore Vicario, circa il funzionamento della sede e/o di eventuali carenze di qualsiasi genere; 4.Provede alla sostituzione dei colleghi assenti, previa	23



autorizzazione del Dirigente Scolastico;
5.Gestisce la richiesta dei permessi brevi del personale in servizio. Le ore di permesso devono essere recuperate entro i due mesi lavorativi successivi; 6.Fa rispettare i Regolamenti e controllare che sia data regolare esecuzione a quanto deliberato dagli Organi Collegiali e disposto dal Dirigente Scolastico; 7.Gestisce le elezioni dei rappresentanti dei gruppi di livello; 8.Gestisce i ritardi ed i permessi di uscita anticipata degli alunni; 9.Gestisce i rapporti con le famiglie e/o le Comunità; 10.Partecipa alle riunioni dello Staff di dirigenza; 11.Mantiene collegamenti settimanali con il Dirigente Scolastico e la Segreteria; 12.E' punto di riferimento organizzativo per i colleghi e il personale in servizio; 13.Collabora con il Coordinatore del gruppo di livello per il corretto svolgimento degli scrutini; 14.Avvisa la Segreteria in caso di trasferimento di alunni, sia in ingresso che in uscita; 15.Provvede a controllare gli elenchi degli iscritti e riferire tempestivamente alla Segreteria eventuali difformità tra l'elenco degli iscritti e i frequentanti; 16.Sovrintende alla sorveglianza e controllare che le persone esterne siano autorizzate ad accedere ai locali scolastici; 17.Compila la tabella di sintesi dei crediti riconosciuti, in sinergia con il coordinatore del gruppo di livello, e provvedere alla consegna della stessa e dei PFI in Segreteria, prima di ogni seduta della Commissione del PFI.

Animatore digitale

Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di

1



accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.

Coordinatore
dell'educazione civica

1. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; 2. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; 3. Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; 4. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; 5. Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR; 6. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; 7. Cooperare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica (i contenuti da proporre, le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento dell'Educazione Civica); 8. Monitorare, verificare le attività relazionando al Dirigente Scolastico al

2



	termine del percorso; 9. Socializzare le attività agli Organi Collegiali.	
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)	<p>- 1. Supporta il Collegio Docenti: coadiuva il Collegio nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione (PI), quale parte integrante del PTOF. - 2. Rileva e Analizza i casi BES: individua e analizza i Bisogni Educativi Speciali presenti nei vari punti di erogazione dell'Istituzione Scolastica - 3. Elabora il PAI: redige il Piano Annuale per l'Inclusività, definendo le strategie e le attività per l'anno scolastico. - 4. Supporta i docenti nella redazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nel monitoraggio dei Patti Formativi Individuali (PFI); - 5. Elabora e aggiorna il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI); - 6. Si raccorda con gli stakeholder territoriali; - 7. Monitora l'inclusività: valuta e monitora costantemente il livello di inclusività della scuola per garantire il successo formativo degli adulti e giovani</p>	6
Gruppo Operativo di supporto al Piano educativo/didattico (G.O.S.P.).	<p>1. Previene e contiene le diverse fenomenologie di dispersione scolastica; 2. Diffonde una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; 3. Effettua una analisi delle cause specifiche del disagio infante/giovanile nel proprio contesto territoriale; 4. Promuove la costruzione di reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse esistenti; 5. Sostiene il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento; 6. Favorisce il coinvolgimento delle famiglie/comunità/tutori nell'azione educativa; 7. Promuove spazi di ascolto,</p>	20



accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori/tutori/comunità per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia/comunità. 8. Monitora sistematicamente il fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e delle situazioni di disagio multiproblematiche; 9. Segnala i casi di evasione, abbandono e frequenze irregolari; 10. Analizza le segnalazioni dei casi altamente problematici, consulenza psicopedagogica e ipotesi di intervento; 11. Realizza una mappa delle risorse territoriali (Servizi, Associazioni, Istituzioni, ASP, ..) per eventuali gruppi di lavoro, accordi Interistituzionali per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica; 12. Diffonde strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari, test standardizzati, ...) e delle situazioni a rischio di dispersione scolastica; 13. Coinvolge gli OO.CC. per la diffusione e socializzazione dei dati, documenti, azioni intraprese; 14. Partecipa alle attività di formazione specifiche.

Nucleo Interno di
Valutazione (N.I.V.)

- Aggiornamento del rapporto di autovalutazione
- Revisione del piano di miglioramento -
Attuazione e/o coordinamento delle azioni
previste dal Pdm - Monitoraggio in itinere del
Pdm al fine di attivare le necessarie azioni
preventive e/o correttive - Elaborazione e
somministrazione dei questionari di Customer
satisfaction a docenti, corsisti e personale ATA -
Tabulazione dei dati e
condivisione/socializzazione degli esiti della
Customer satisfaction con la comunità scolastica
- Processi (obiettivi e priorità) - Monitoraggio e

10



	calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento	
Segretari Consigli di Classe	<p>1.Provvede alla stesura dei verbali del consiglio di gruppo di livello e della sezione funzionale;</p> <p>2.Provvede alla regolare tenuta, in sinergia con il coordinatore, del registro dei verbali dei Consigli di gruppo di livello; 3.Consegna al Referente di sede, al termine delle attività didattiche, il registro dei verbali del Consiglio di gruppo di livello e della sezione funzionale dell'intero anno scolastico.</p>	20
Coordinatori dei Consigli di classe	<p>1. Presiede i Consigli di gruppo di livello, in assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico e le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; 2. Coordina l'attività del Consiglio di gruppo di livello sulla base dell'o.d.g. predisposto, facilitando la partecipazione di tutti i componenti e assicurando la discussione di tutti i punti; 3. Predispone la programmazione coordinata del gruppo di livello tenuto conto della situazione di partenza e relazionare in merito all'andamento generale; 4. Richiede la convocazione straordinaria del Consiglio di gruppo di livello per interventi di natura didattico - educativa e/o disciplinare; 5. Collabora con il Referente di sede per il corretto svolgimento degli scrutini; 6. Prende in consegna dai docenti di ogni singola disciplina le tabelle dei crediti riconosciuti e compilare la tabella di sintesi dei crediti riconosciuti, in sinergia con il Referente di sede; 7. Inoltra al Dirigente Scolastico i verbali del consiglio di gruppo di livello e della sezione funzionale.</p>	28



Commissione Intercultura	<ul style="list-style-type: none">• Presenziare agli incontri che verranno organizzati;• Organizzare eventi al fine di promuovere il dialogo tra le culture e gli scambi tra giovani internazionali;• Promuovere progetti che valorizzino le risorse di ogni singolo individuo e che aiutino a superare i pregiudizi, rispettando le differenze;• Partecipazione a concorsi specifici;• Collaborare con gli Enti del terzo settore per iniziative comuni da espletare sul territorio in cui si opera;• Promuovere iniziative che coinvolgano anche le comunità di assistenza ai minori e agli adulti stranieri e le associazioni, presenti nel territorio, al fine di far acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per uno sviluppo sostenibile.	6
--------------------------	---	---

Gruppo di supporto ai docenti di I livello di nuovo inserimento al CPIA e ai docenti di II livello della Commissione Patto Formativo Individuale	<p>Il gruppo programma e organizza corsi sul funzionamento dei CPIA al fine di favorire un graduale inserimento dei docenti immessi nel nuovo contesto scolastico e condurli ad una preparazione efficace e autonoma per l'esecuzione delle attività rivolte al mondo degli adulti e dei giovani adulti e soprattutto ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Il gruppo, altresì, supporta i docenti di II livello componenti la Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale nell'esecuzione dei lavori propedeutici ad una uniformità documentale tra le scuole della rete del CPIA Catania 2.</p>	8
--	---	---

Commissione Curricolo Verticale	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare con la Dirigenza e con la FF.SS. Area 5 Orientamento per la progettazione coordinata delle attività progettuali e formative;• Promuovere il raccordo tra i percorsi di Alfabetizzazione e il I livello (primo periodo didattico), tra i percorsi di I livello (primo e	4
---------------------------------	---	---



secondo periodo didattico), quanto mai necessari al fine di fornire un servizio scolastico efficiente e rispondente alle richieste delle comunità, famiglie e del contesto sociale; • Promuovere il raccordo fra i percorsi di secondo periodo didattico del CPIA e i percorsi di secondo livello degli istituti superiori serali, attraverso l'Ampliamento dell'Offerta Formativa così da permettere agli studenti di poter svolgere, contemporaneamente, un percorso integrato di attività didattiche; • Promuovere progetti che coinvolgono altre istituzioni scolastiche di primo e di secondo livello presenti sul territorio; • Attuare misure per prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica aiutando i corsisti ad effettuare una autovalutazione sulle proprie aspirazioni, attitudini, interessi, competenze, aspettative per proseguire nel percorso scolastico attinente alle proprie capacità • Informare gli studenti sui percorsi scolastici e formativi post – obbligo attuati all'interno della rete CPIA e non.

Gruppo di lavoro per la progettazione della mobilità della popolazione scolastica del CPIA Catania 2

• Progettare, promuovere ed organizzare attività di mobilità internazionale in ingresso ed in uscita; • Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali come la comunicazione, la conoscenza delle lingue, la risoluzione dei problemi, le abilità interculturali e di ricerca; • Promuovere obiettivi di comunicazione: ossia, aumentare la consapevolezza, promuovere i valori sociali, sviluppare nuovi partenariati per il futuro o influenzare le politiche e le pratiche; • Illustrare agli OO. CC. le finalità e le modalità relative alle attività di mobilità; • Definire i criteri di selezione per la partecipazione al progetto di

2



mobilità per gli alunni e per il personale scolastico, ATA, Docente.

Coordinatore Ed. alla Legalità e Cittadinanza

1. Favorire l'attuazione e la realizzazione di percorsi di Ed. alla Legalità e Cittadinanza anche attraverso la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/ approfondimento;
2. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti, associazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con essi; 3. Educare alla Legalità e alla Cittadinanza attiva offrendo opportunità di cambiamento attraverso la conoscenza delle dinamiche sociali, culturali ed economiche del territorio; 4. Sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole e dei valori della comunità

1

Coordinatore Ed. alla Salute e alla Sostenibilità

1. Favorire l'attuazione e la realizzazione di percorsi di Ed. alla Salute e attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale evidenziando come l'attuazione e la realizzazione di percorsi di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza sulla sostenibilità e promozione del benessere umano integrale siano legati alla protezione dell'ambiente e alla cura del bene comune. 2. Favorire la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento sulle tematiche dell'Educazione alla Salute, ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale 3. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti, associazioni supervisionando le varie fasi delle

1



attività e i rapporti con essi; 4. Promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando negli studenti, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico.

1. Favorire l'attuazione e la realizzazione di percorsi di Ed. Stradale anche attraverso la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/ approfondimento; 2. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti, associazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con essi; 3. Sensibilizzare gli studenti sui temi della sicurezza stradale per facilitare l'assunzione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli, di valori per una convivenza responsabile e costruttiva quali muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale.

Coordinatore Ed. stradale 1

1. Promuovere il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di Autovalutazione (RAV); 2. Partecipare ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema di pertinenza; 3. Effettuare un questionario di monitoraggio relativo alla popolazione studentesca dei corsi serali della rete di scuole di II livello; 4. Effettuare un questionario di monitoraggio sulla condizione e sulle aspettative degli studenti del III periodo didattico- II livello; 5. Rilevare i dati dei percorsi scolastici effettuati dai corsisti nel

Commissione per l'analisi, il monitoraggio e la rilevazione dei dati sulla dispersione scolastica e degli studenti che passano dal CPIA Catania 2 alle Scuole in rete di II livello e all'Università e/o al mondo del lavoro 2



passaggio dal CPIA ai Corsi serali di II livello e all'Università e/o al mondo del lavoro; 6. Elaborare i dati mediante grafici.

Referenti Bullismo e
Dispersione Scolastica

1. Il coordinamento delle iniziative per la prevenzione e il contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; 2. La partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema di pertinenza; 3. I rapporti scuola/famiglia/comunità per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; 4. Il raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di Gruppo di Livello; 5. La partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della Dispersione

2



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito per la formazione (ambito territoriale 6)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete CPIA Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete CPIA Istituzioni scolastiche di Secondo Livello

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete interregionale CPIA: Sicilia-Lazio-Lombardia - Progetto Paideia



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Università di Siena - CILS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo operativo USSM Catania**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa Intervento**



SIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Enti di formazione professionale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa per l'ampliamento dell'offerta formativa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa Servizio Civile CPIA Catania 2 e Misericordia Pedara**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa UEPE - CPIA Catania 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Manifestazione d'interesse



con Sviluppo Lavoro Italia (SLI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo Reti di Educazione Prioritaria - REP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Erasmus + Mobilità internazionale

Il CPIA Catania 2 partecipa al Programma Erasmus+ con l'obiettivo di aprire la scuola a una dimensione europea dell'apprendimento e di offrire al personale nuove opportunità di crescita professionale. Le attività di formazione all'estero rappresentano per l'istituto un'occasione preziosa per confrontarsi con modelli educativi innovativi, conoscere realtà scolastiche di altri Paesi e introdurre nella didattica quotidiana metodologie più moderne, inclusive e partecipative. Nel corso delle mobilità Erasmus+, i docenti prendono parte a corsi strutturati su temi centrali per l'istruzione degli adulti: dalla didattica digitale alle metodologie attive, dall'inclusione alla gestione della diversità culturale, fino allo sviluppo delle competenze linguistiche, imprenditoriali e all'approccio STEM. Questi percorsi permettono di acquisire strumenti concreti per rendere le lezioni più dinamiche, collaborative e orientate alle competenze chiave. Accanto ai corsi, il CPIA realizza anche esperienze di job shadowing presso istituzioni europee impegnate nell'educazione degli adulti. Osservare da vicino l'organizzazione dei centri di formazione, le strategie di accoglienza, i sistemi di riconoscimento delle competenze e le pratiche di inclusione offre spunti preziosi per migliorare i processi interni e rafforzare la qualità dell'offerta formativa. Le ricadute delle attività Erasmus+ sono significative. I docenti potenziano le proprie competenze digitali e metodologiche, sperimentando approcci più laboratoriali e centrati sullo studente. L'intero istituto beneficia di un clima più aperto all'innovazione, alla collaborazione e alla dimensione internazionale. Queste esperienze contribuiscono a rendere il CPIA Catania 2 una scuola più moderna, inclusiva e capace di rispondere ai bisogni di un'utenza adulta sempre più diversificata. L'internazionalizzazione diventa così un elemento stabile del PTOF, con l'obiettivo di consolidare le reti europee già avviate e di sviluppare nuovi progetti che possono arricchire ulteriormente la comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Consorzio "EDA 'n' EDA"

Le attività di formazione EDA 'n' EDA rappresentano per il CPIA Catania 2 un'occasione fondamentale per rafforzare la qualità dell'insegnamento e per sostenere la crescita professionale del personale docente. Attraverso questi percorsi, la scuola consolida la propria identità come centro di riferimento per l'istruzione degli adulti, capace di rispondere ai bisogni formativi di un'utenza eterogenea e in continua evoluzione. La partecipazione del personale alle iniziative EDA 'n' EDA permette di approfondire temi centrali per l'educazione degli adulti: dall'accoglienza alla personalizzazione dei percorsi, dalla valutazione delle competenze alla gestione della diversità linguistica e culturale. I docenti hanno modo di confrontarsi con metodologie innovative, strumenti digitali e approcci didattici orientati alle competenze chiave, sviluppando una maggiore consapevolezza delle specificità pedagogiche dell'educazione permanente. Le attività formative inoltre favoriscono la condivisione di buone pratiche tra CPIA, creando un clima di collaborazione e di scambio professionale che arricchisce l'intero istituto. Attraverso workshop, seminari, laboratori e percorsi di ricerca-azione, il personale ha sperimentare nuove strategie didattiche, riflettere sulle



proprie pratiche e introdurre nella quotidianità scolastica modalità più inclusive, partecipative e flessibili. Un aspetto particolarmente significativo è il rafforzamento delle competenze digitali, indispensabili per una didattica moderna e accessibile. Le attività EDA 'n' EDA offrono strumenti concreti per integrare tecnologie, piattaforme collaborative e risorse multimediali nei percorsi formativi, migliorando la qualità dell'esperienza di apprendimento degli adulti. Nel complesso, la formazione EDA 'n' EDA contribuisce a rendere il CPIA Catania 2 una scuola più dinamica, innovativa e attenta ai bisogni reali degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione FAMI - Sicilia

La Formazione Docenti FAMI Sicilia si colloca all'interno delle politiche europee e nazionali dedicate all'inclusione linguistica e sociale dei cittadini di Paesi terzi. Per il CPIA Catania 2 questo ambito rappresenta un settore strategico, poiché risponde direttamente ai bisogni formativi di una parte significativa dell'utenza adulta, spesso caratterizzata da fragilità linguistiche, percorsi migratori complessi e necessità di integrazione nella comunità locale. L'ambito di riferimento della formazione FAMI riguarda innanzitutto il rafforzamento delle competenze professionali dei docenti impegnati nell'insegnamento dell'italiano L2 e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Le attività formative permettono di approfondire metodologie aggiornate, strumenti didattici innovativi e approcci pedagogici specifici per l'educazione linguistica degli adulti stranieri. Un elemento centrale è la gestione della classe multiculturale, che richiede sensibilità interculturale, capacità di mediazione e strategie inclusive. La formazione FAMI offre ai docenti strumenti per affrontare le sfide legate alla diversità linguistica e culturale, promuovendo un clima di



apprendimento accogliente e rispettoso delle differenze. L'ambito di riferimento comprende anche la valutazione delle competenze linguistiche, con particolare attenzione ai livelli del QCER, ai bisogni comunicativi reali degli studenti e alla costruzione di percorsi personalizzati. Questo consente al CPIA Catania 2 di garantire una presa in carico più efficace e di accompagnare gli studenti verso l'autonomia linguistica e sociale. Nel complesso, l'ambito di riferimento della Formazione Docenti FAMI Sicilia per il CPIA Catania 2 riguarda: - l'insegnamento dell'italiano L2 in contesti multiculturali - l'inclusione linguistica e sociale dei cittadini stranieri - la progettazione di percorsi personalizzati e orientati ai bisogni reali - la gestione della diversità culturale e linguistica - l'uso di metodologie innovative e strumenti digitali - la collaborazione in rete con enti e istituzioni del territorio

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito della pianificazione annuale realizzata a livello di Ambito

La formazione docenti programmata a livello di Ambito territoriale rappresenta per il CPIA Catania 2 un'occasione fondamentale di crescita professionale condivisa e di allineamento con le priorità educative nazionali e regionali. Ogni anno, l'Ambito definisce un piano formativo unitario che



coinvolge tutte le scuole del territorio, con l'obiettivo di garantire percorsi coerenti, qualificati e rispondenti ai bisogni reali del personale scolastico. All'interno di questo quadro, il CPIA Catania 2 partecipa attivamente alle iniziative proposte, valorizzando la formazione come leva strategica per migliorare la qualità dell'insegnamento rivolto agli adulti. I docenti hanno così la possibilità di confrontarsi con colleghi di altri ordini di scuola, condividere esperienze e acquisire competenze aggiornate su tematiche trasversali e prioritarie. Le attività formative di Ambito affrontano temi centrali per la scuola contemporanea: l'innovazione metodologica, la didattica digitale, l'inclusione, la valutazione, la gestione della classe, la progettazione per competenze e la prevenzione della dispersione. Per il CPIA questi percorsi assumono un valore particolare, poiché consentono di declinare tali contenuti nella specificità dell'istruzione degli adulti, caratterizzata da bisogni formativi complessi, percorsi personalizzati e forte eterogeneità culturale e linguistica. La partecipazione del personale del CPIA Catania 2 alla formazione di Ambito favorisce inoltre la costruzione di una comunità professionale territoriale, capace di collaborare e scambiarsi buone pratiche. Questo dialogo continuo con le altre scuole permette al CPIA di integrare nuove prospettive, rafforzare la propria identità e contribuire attivamente alla crescita del sistema educativo locale.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione per strumenti tecnologici innovativi (IA, stampante 3D, visori, incisori)

Nel CPIA Catania 2 la formazione dei docenti sugli strumenti tecnologici innovativi rappresenta un elemento centrale della strategia di miglioramento dell'offerta formativa e di aggiornamento professionale continuo. L'uso consapevole e integrato delle tecnologie digitali è infatti diventato indispensabile per rispondere ai bisogni di un'utenza adulta eterogenea, spesso caratterizzata da competenze digitali fragili e da percorsi di apprendimento non lineari. La scuola promuove percorsi formativi che permettono ai docenti di conoscere e utilizzare strumenti digitali utili alla didattica quotidiana: piattaforme per la gestione delle attività, uso dell'intelligenza artificiale, utilizzo di stampanti 3D, visori e incisori, risorse per la didattica inclusiva. Questi momenti di formazione non si limitano all'acquisizione tecnica degli strumenti, ma mirano a sviluppare una competenza digitale pedagogica, capace di integrare le tecnologie in modo significativo e funzionale ai percorsi modulari tipici dei CPIA. La formazione sugli strumenti tecnologici innovativi contribuisce anche a rafforzare la collaborazione interna: i docenti condividono materiali, sperimentano insieme nuove soluzioni e costruiscono una comunità professionale più coesa e orientata all'innovazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione



di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel CPIA Catania 2 l'informazione e la formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro rappresentano un elemento essenziale della tutela del personale e della qualità dell'ambiente scolastico. La scuola, in quanto luogo di lavoro, è tenuta a garantire che ogni docente, amministrativo e collaboratore sia adeguatamente informato sui rischi presenti, sulle misure di prevenzione e sulle procedure da adottare in caso di emergenza. La formazione si inserisce nel quadro normativo nazionale sulla sicurezza e ha l'obiettivo di promuovere una cultura della prevenzione, rendendo il personale consapevole dei comportamenti corretti da adottare per proteggere sé stessi, gli studenti e l'intera comunità scolastica. I percorsi formativi affrontano temi fondamentali come l'organizzazione della sicurezza nella scuola, i ruoli e le responsabilità, la gestione delle emergenze, l'uso dei dispositivi di protezione, la prevenzione degli incendi e la corretta valutazione dei rischi. Accanto alla formazione, la scuola garantisce anche un'attività costante di informazione, che comprende la diffusione di documenti, procedure, planimetrie, indicazioni operative e aggiornamenti relativi alla sicurezza. Questo permette a tutto il personale di avere sempre a disposizione le conoscenze necessarie per muoversi in modo consapevole e responsabile all'interno degli spazi scolastici. La formazione sulla sicurezza assume un valore particolare nel contesto del CPIA, dove gli ambienti sono frequentati da un'utenza adulta eterogenea, spesso con background culturali diversi e con differenti livelli di familiarità con le norme di prevenzione. Per questo motivo, il personale è formato anche a gestire situazioni specifiche, a comunicare in modo chiaro e a garantire un clima sereno e protetto per tutti.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Uso efficace dei dispositivi di sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Attività formative di rete contro la violenza sulle donne

Il CPIA Catania 2 partecipa attivamente alle iniziative di rete dedicate alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle donne, riconoscendo il ruolo fondamentale della scuola come presidio educativo e culturale sul territorio. In questo contesto, la formazione dei docenti rappresenta un elemento strategico per sviluppare consapevolezza, competenze e strumenti utili a riconoscere i segnali di disagio, sostenere le persone in situazioni di vulnerabilità e promuovere una cultura del rispetto e della parità. Le attività formative realizzate in rete coinvolgono centri antiviolenza, servizi sociali, psicologi, esperti giuridici e associazioni impegnate nella tutela dei diritti delle donne. Questo approccio multidisciplinare permette ai docenti del CPIA di acquisire una visione ampia e approfondita del fenomeno, comprendendo sia gli aspetti psicologici e relazionali sia quelli normativi e istituzionali. Durante la formazione vengono affrontati temi come il riconoscimento delle diverse forme di violenza, la gestione delle situazioni di rischio, le modalità di ascolto e accoglienza, il ruolo della scuola nella prevenzione e le procedure di segnalazione ai servizi competenti. Particolare attenzione è dedicata alla comunicazione interculturale, un aspetto cruciale nel contesto del CPIA, dove l'utenza adulta proviene da Paesi, culture e storie personali molto diverse. La formazione non si limita alla dimensione teorica, ma offre ai docenti strumenti operativi e strategie per promuovere nelle classi un clima basato sul rispetto reciproco, sull'uguaglianza di genere e sulla valorizzazione delle differenze. Questo consente al CPIA Catania 2 di contribuire attivamente alla costruzione di una comunità più consapevole e capace di contrastare stereotipi, discriminazioni e comportamenti violenti.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione RIDAP

La formazione dei docenti promossa nell'ambito della rete RIDAP rappresenta per il CPIA Catania 2 un punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo professionale del personale e per il miglioramento continuo dell'offerta formativa rivolta agli adulti. La RIDAP, in quanto rete nazionale dei CPIA, coordina iniziative, percorsi e momenti di confronto che permettono ai docenti di accedere a competenze aggiornate, strumenti innovativi e buone pratiche condivise a livello nazionale. La partecipazione del CPIA Catania 2 alle attività formative della RIDAP consente ai docenti di approfondire temi centrali per l'istruzione degli adulti: la progettazione modulare, la personalizzazione dei percorsi, la valutazione delle competenze, l'insegnamento dell'italiano L2, l'uso delle tecnologie digitali, l'inclusione e la gestione della classe multiculturale. Questi percorsi formativi sono pensati specificamente per il contesto dei CPIA e rispondono alle esigenze reali di chi opera quotidianamente con un'utenza adulta eterogenea e spesso fragile. La formazione RIDAP si caratterizza per un approccio collaborativo e laboratoriale. I docenti hanno la possibilità di confrontarsi con colleghi di altri CPIA, partecipare a gruppi di lavoro tematici, condividere esperienze e sperimentare metodologie innovative. Questo scambio continuo favorisce la costruzione di una comunità professionale solida, capace di sostenere l'innovazione didattica e di promuovere una visione condivisa dell'educazione degli adulti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Rete nazionale istruzione degli adulti (RIDAP)

Titolo attività di formazione: Formazione tavoli tecnici regionali-interregionali-nazionali

La partecipazione del CPIA Catania 2 ai Tavoli tecnici regionali, interregionali e nazionali, rappresenta un'importante opportunità di formazione avanzata per i docenti e per tutto il personale coinvolto nell'istruzione degli adulti. Questi contesti di lavoro e confronto costituiscono spazi privilegiati in cui approfondire temi strategici, condividere buone pratiche e contribuire allo sviluppo di linee guida e modelli innovativi per il sistema dei CPIA. All'interno dei Tavoli tecnici regionali, i docenti del CPIA Catania 2 hanno la possibilità di confrontarsi con colleghi di altre province e con esperti del settore, affrontando questioni legate alla progettazione modulare, alla valutazione delle competenze, all'italiano L2, alla gestione della classe multiculturale e all'inclusione degli adulti con background migratorio. Questi momenti di formazione permettono di armonizzare le pratiche didattiche sul territorio e di costruire una visione condivisa dell'educazione degli adulti in Sicilia. I Tavoli interregionali ampliano ulteriormente la prospettiva, favorendo il dialogo tra CPIA di diverse regioni italiane. Questo scambio consente ai docenti di accedere a modelli organizzativi differenti, sperimentazioni innovative e strumenti metodologici che arricchiscono la pratica quotidiana. La dimensione interregionale rafforza la capacità del CPIA Catania 2 di collocarsi all'interno di un sistema nazionale dinamico e in continua evoluzione. A livello nazionale, i Tavoli tecnici coordinati dal Ministero e dalla RIDAP rappresentano un luogo di elaborazione strategica e di approfondimento scientifico. I docenti coinvolti possono contribuire alla definizione di orientamenti, protocolli e materiali di riferimento, acquisendo competenze avanzate e aggiornate sulle politiche educative e sulle innovazioni metodologiche. Attraverso seminari, workshop e percorsi di studio, i docenti del CPIA Catania 2 possono approfondire temi come la didattica per competenze, la valutazione formativa, l'uso delle tecnologie digitali e l'inclusione linguistica e culturale.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione rete provinciale per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo - cybersicurezza

Il CPIA Catania 2 partecipa attivamente alla rete provinciale dedicata alla prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e alla promozione della cybersicurezza, riconoscendo il ruolo fondamentale della scuola nel garantire ambienti educativi sicuri, inclusivi e rispettosi. In questo contesto, la formazione dei docenti rappresenta un elemento strategico per sviluppare competenze aggiornate e consapevolezza necessarie ad affrontare fenomeni complessi che coinvolgono sempre più spesso anche gli adulti in percorsi di istruzione. Le attività formative proposte dalla rete provinciale coinvolgono esperti del settore – psicologi, pedagogisti, forze dell'ordine, specialisti di sicurezza digitale e associazioni impegnate nella tutela dei minori e degli adulti vulnerabili e offrono ai docenti strumenti concreti per riconoscere tempestivamente segnali di disagio, comportamenti a rischio e dinamiche relazionali problematiche. Particolare attenzione è dedicata alle forme di violenza online, alle modalità con cui si sviluppano e si diffondono, e alle strategie educative utili a prevenirle. Durante la formazione, i docenti del CPIA Catania 2 approfondiscono temi come l'uso consapevole delle tecnologie digitali, la gestione dei social media, la tutela dei dati personali, le pratiche di sicurezza informatica e le responsabilità civili e penali legate ai comportamenti online. Questi



contenuti assumono un valore particolare nel contesto del CPIA, dove l'utenza adulta presenta livelli molto diversi di alfabetizzazione digitale e può essere più esposta a rischi di manipolazione e truffe online. La formazione non si limita agli aspetti teorici, ma propone anche laboratori pratici e analisi di casi reali. Questo approccio permette di costruire una comunità professionale consapevole e preparata, capace di intervenire in modo efficace e coordinato.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sviluppo Scuola Italia (SLI)

La partecipazione del CPIA Catania 2 alla Manifestazione di interesse promossa da SLI – Sviluppo Lavoro Italia offre ai docenti un'importante opportunità di formazione mirata al rafforzamento delle competenze necessarie per sostenere l'occupabilità degli adulti e favorire l'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro. L'iniziativa, rivolta ai CPIA a livello nazionale, promuove percorsi formativi che approfondiscono strumenti, metodologie e approcci utili a orientare gli studenti adulti, supportarli nella costruzione di competenze professionali e accompagnarli nei percorsi di inserimento o reinserimento lavorativo. La formazione proposta da SLI consente ai docenti di acquisire conoscenze aggiornate sulle politiche attive del lavoro, sulle strategie di orientamento, sull'analisi delle competenze e sull'utilizzo di strumenti digitali per la ricerca attiva dell'occupazione. Inoltre, favorisce il dialogo tra scuola, servizi per il lavoro ed enti territoriali, rafforzando la capacità del CPIA di operare come presidio educativo e orientativo per la popolazione adulta. Nel complesso, la partecipazione alla Manifestazione di interesse SLI rappresenta per il CPIA Catania 2 un'occasione per ampliare le competenze del personale docente, migliorare la qualità dei servizi offerti agli



studenti e consolidare il ruolo della scuola come punto di riferimento per l'apprendimento permanente e l'inclusione socio-lavorativa.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Programma di formazione congiunta 2025/26 del personale dell'amministrazione scolastica e dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile e di comunità in servizio presso gli Istituti penali minorili di Lombardia, Piemonte, Sardegna, Sicilia

Programma di formazione congiunta del personale dell'amministrazione scolastica e dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile e di comunità, in servizio presso gli Istituti penali minorili. Il progetto mira a favorire l'integrazione interprofessionale e interistituzionale e a migliorare il servizio di istruzione all'interno degli II.PP.MM. e si rivolge a Dirigenti scolastici,



Docenti, Direttori, personale della Polizia penitenziaria e Funzionari della professionalità pedagogica in servizio presso gli II.PP.MM. delle regioni di riferimento

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione interprofessionale e interistituzionale negli II.PP.MM.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Rete interregionale degli UU.SS.RR. e Centri della Giustizia minorile di Lombardia, Piemonte, Sicilia e Veneto,



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La digitalizzazione dei flussi e la gestione documentale (DSGA e AA)

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La pubblicazione degli atti sull'area "amministrazione trasparente" del sito scolastico

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nuova passweb (gestione posizione assicurativa e TFS - TFR - Laboratorio



Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione DSGA Nuovo Codice degli Appalti e PON

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Lo stato matricolare del dipendente comparto scuola – ricostruzioni di carriera e TFR

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento sulla piattaforma SIDI

Tematica dell'attività di formazione

Procedure sul SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento amministrativo-contabile

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola